Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 123° — Numero 136

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 20 maggio 1982 SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 136 DEL 20 MAGGIO 1982:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 36:

Banco di Napoli, direzione generale, in Napoli: Obbligazioni « O.C.I. a tasso variabile 1982-1987 » sorteggiate il 26 aprile 1982.

Banco di Napoli, direzione generale, in Napoli: Obbligazioni « O.C.I. 13 % - 1980-1985 » sorteggiate il 26 aprile 1982.

Banca europea per gli investimenti, in Lussemburgo: Obbligazioni « 6 % - 1966-1986 » sorteggiate il 3 maggio 1982.

I.R.I. - Istituto per la ricostruzione industriale: Obbligazioni « IRI-Alfa 7 % - 1970-1985 » sorteggiate il 27 aprile 1982.

I.R.F.I.S. - Istituto regionale per il finanziamento alle industrie in Sicilia, ente di diritto pubblico, in Palermo: Obbligazioni « 10 % - 1976-1986 » sorteggiate il 20 aprile 1982.

Verde prima immobiliare, società per azioni, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 30 aprile 1982.

Istituto regionale di credito agrario per l'Emilia-Romagna, ente di diritto pubblico, in Bologna: Obbligazioni sorteggiate il 28 aprile 1982.

Istituto di credito fondiario delle Venezie (sezione di credito agrario di miglioramento), in Verona: Obbligazioni sorteggiate il 30 aprile 1982.

S.A.L.T. - Società autostrade Ligure Toscana, per azioni, in Camaiore: Obbligazioni « S.A.L.T. 10 % - 1976 » sorteggiate il 7 maggio 1982.

Autostrade - Concessioni e costruzioni autostrade, società per azioni, in Roma: Obbligazioni « Autostrade IRI 7 % - 1971-1986 » sorteggiate il 4 maggio 1982.

Mediocredito regionale lombardo, in Milano: Obbligazioni « 13 % - 1978-1987, seconda emissione » sorteggiate il 3 maggio 1982.

Mediocredito regionale lombardo, in Milano: Obbligazioni « 7 % - 1973-1988, prima emissione » sorteggiate il 3 maggio 1982.

Istituto per il credito sportivo, ente di diritto pubblico, in Roma: Obbligazioni sorteggiate il 3 maggio 1982.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 febbraio 1982, n. 262.

Soppressione della rappresentanza diplomatica con il rango di ambasciata in Bangui (Repubblica centro africana) e istituzione di un consolato di seconda categoria nella stessa località.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visti gli articoli 30 e 42 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, relativo all'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 22 gennaio 1982;

Sulla proposta del Ministro degli affari esteri, di concerto con il Ministro del tesoro;

Decreta:

Art. 1.

La rappresentanza diplomatica con il rango di ambasciata in Bangui (Repubblica centro africana) è soppressa, a decorrere dal 1° marzo 1982.

Art. 2.

E' istituito in Bangui (Repubblica centro africana), a decorrere dal 1° marzo 1982, un consolato di seconda categoria con la seguente circoscrizione territoriale: il territorio dello Stato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 febbraio 1982

PERTINI

SPADOLINI — COLOMBO — ANDREATTA

Visto, *il Guardasigilli:* DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 *aprile* 1982
Registro n. 5 *Esteri, foglio n.* 383

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 28 aprile 1982.

Modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio di Venezia.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967 ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Venezia, con sede in Venezia;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione in data 5 gennaio 1982;

Sulla proposta del governatore della Banca d'Italia;

Ritenuta l'urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della legge bancaria;

Decreta:

E' approvata la modifica dell'art. 18 dello statuto della Cassa di risparmio di Venezia, con sede in Venezia, in conformità del testo allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 aprile 1982

Il Ministro: ANDREATTA

TESTO DELLE MODIFICAZIONI

Art. 18. — Il direttore generale è coadiuvato dai vice direttori generali ai quali potrà demandare in via ordinaria anche particolari mansioni.

In caso di assenza o impedimento del direttore generale le sue funzioni vengono assunte dai vice direttori generali, nell'ordine di precedenza stabilito dal consiglio di amministrazione, o, in caso di assenza o impedimento anche di questi, da uno dei dirigenti della Cassa all'uopo delegato dal consiglio di amministrazione.

Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il direttore generale costituisce prova della di lui assenza o impedimento.

Norma transitoria. — Fino al mantenimento in servizio del direttore generale in carica all'atto dell'approvazione della presente norma temporanea, il consiglio di amministrazione ha facoltà di nominare un condirettore generale *ad personam* il quale coadiuverà in tutte le sue funzioni il direttore generale e al quale quest'ultimo potrà demandare in via ordinaria particolari mansioni.

In caso di assenza o impedimento del direttore generale, le sue funzioni vengono assunte dal condirettore generale e, in caso di assenza o impedimento anche di questi, la sostituzione avverrà secondo quanto previsto dall'art. 18 del presente statuto.

(2457)

DECRETO 18 maggio 1982.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a tre mesi.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1982 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 123 del 6 maggio 1982 con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro dal 1° maggio al 31 dicembre 1982;

Decreta:

Per il giorno 26 maggio 1982 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro a tre mesi al portatore, fino al limite massimo in valore nominale di lire 7.500 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in lire 95,35 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1982.

L'assegnazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate nell'art. 13 del decreto ministeriale 30 aprile 1982 citato nelle premesse e le sezioni di tesoreria provinciale, in deroga a quanto stabilito dall'art. 10 del decreto medesimo, continueranno ad apporre sui titoli, all'atto della emissione, l'indicazione degli interessi sia in valore assoluto sia in misura percentuale.

Il collocamento dei medesimi verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria e degli istituti di credito speciale.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 maggio 1982 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 5 del decreto ministeriale 30 aprile 1982.

I buoni verranno emessi solamente per la serie Q (L. 1.000.000.000); le altre serie previste dal decreto ministeriale 30 aprile 1982 citato nelle premesse saranno utilizzate per quote di assegnazione inferiori al miliardo di lire.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 maggio 1982

Il Ministro: ANDREATTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *maggio* 1982
Registro n. 15 *Tesoro, foglio n.* 383

(2542)

DECRETO 18 maggio 1982.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a sei mesi.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1982 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 123 del 6 maggio 1982 con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro dal 1° maggio al 31 dicembre 1982;

Decreta:

Per il giorno 26 maggio 1982 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro a sei mesi al portatore, fino al limite massimo in valore nominale di lire 8.500 miliardi.

L'assegnazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate nell'art. 13 del decreto ministeriale 30 aprile 1982 citato nelle premesse e le sezioni di tesoreria provinciale, in deroga a quanto stabilito dall'art. 10 del decreto medesimo, continueranno ad apporre sui titoli, all'atto della emissione, l'indicazione degli interessi sia in valore assoluto sia in misura percentuale.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in lire 91,20 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1982.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all albo di cui agli articoli 154 e 155 del decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645, di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 maggio 1982 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 5 del decreto ministeriale 30 aprile 1982.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 maggio 1982

Il Ministro: ANDREATTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *maggio* 1982
Registro n. 15 *Tesoro, foglio n.* 384

(2543)

DECRETO 18 maggio 1982.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a dodici mesi.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 123 del 6 maggio 1982 con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro dal 1° maggio al 31 dicembre 1982;

Decreta:

Per il giorno 26 maggio 1982 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro a dodici mesi al portatore, fino al limite massimo in valore nominale di lire 2.500 miliardi.

L'assegnazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate nell'art. 13 del decreto ministeriale 30 aprile 1982 citato nelle premesse e le sezioni di tesoreria provinciale, in deroga a quanto stabilito dall'art. 10 del decreto medesimo, continueranno ad apporre sui titoli, all'atto della emissione, l'indicazione degli interessi sia in valore assoluto sia in misura percentuale.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in lire 83,35 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1983.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui agli articoli 154 e 155 del decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645, di altri operatori tramite gli agenti di cambio nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 maggio 1982 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 5 del decreto ministeriale 30 aprile 1982.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 maggio 1982

Il Ministro: ANDREATTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *maggio* 1982
Registro n. 15 *Tesoro, foglio n.* 385

(2544)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 7 maggio 1982.

Riconoscimento di alcune associazioni di apicoltori e determinazione delle modalità e dei termini di presentazione delle domande di aiuto all'apicoltura.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il regolamento (CEE) n. 1196 del Consiglio del 28 aprile 1981, che istituisce un regime di aiuto all'apicoltura per le campagne 1981-82, 1982-83, 1983-84;

Visto, in particolare, l'art. 2 del succitato regolamento, ai sensi del quale l'aiuto è concesso alle associazioni di apicoltori riconosciute dallo Stato membro nel cui territorio operano;

Visto il decreto ministeriale 30 giugno 1981 con il quale vengono stabilite le norme per il riconoscimento delle associazioni di apicoltori;

Visto il decreto ministeriale 14 luglio 1981 concernente le modalità ed i termini di presentazione delle domande di aiuto all'apicoltura;

Visto il decreto ministeriale 4 marzo 1982 con il quale vengono riaperti i termini per il riconoscimento delle associazioni di apicoltori;

Esaminate le domande di riconoscimento presentate entro i termini prescritti dal succitato decreto;

Decreta:

Art. 1.

E' concesso il riconoscimento di idoneità, previsto dal regolamento (CEE) n. 1196/81 del Consiglio del 28 aprile 1981 alle sottoelencate associazioni:

Unione nazionale apicoltori italiani U.N.AP.I., viale A. Moro, 16, Bologna;

Associazione provinciale apicoltori ferraresi A.P.A.F. c/o C.I.O.D., corso Porta Reno, 103, Ferrara;

Associazione apicoltori bergamaschi c/o Ispettorato agricoltura, piazza Libertà, 7, Bergamo;

Associazione apicoltori Benevento, viale dei Rettori, 40, Benevento;

Associazione parmense apicoltori c/o Unione agricoltori, p.le Barezzi, 3, Parma;

Associazione apicoltori riminesi, via Tempio Malatestiano, 1, Rimini;

Associazione apicoltori di Pisa, via B. Croce, 62, Pisa;

Associazione liberi apicoltori campani A.L.A.C., piazza S. Eframo Vecchio, 21, Napoli;

Associazione apicoltori della provincia di Arezzo, corso Italia, 205, Arezzo;

Associazione versilia apicoltori, Pontestazzemese di Stazzema (Lucca);

Associazione provinciale apicoltori - Bologna A.P.A., via d'Azeglio, 15, Bologna;

Associazione provinciale apicoltori pavesi A.P.A.P. c/o Ufficio di zona Federazione provinciale coltivatori diretti, via Torino, 2, Casteggio (Pavia);

Associazione interprovinciale tra produttori di prodotti dell'alveare A.I.P.P.A., via S. Eufemia, 58, Modena;

Associazione apicoltori della provincia di Novara c/o Ufficio di zona della Federazione coltivatori diretti, via S. Giovanni, 2, Borgomanero (Novara);

Associazione apicoltori cremonesi, via Ala Ponzone, 8, Cremona;

Associazione produttori di miele della provincia di Isernia c/o Federazione provinciale coltivatori diretti, corso Risorgimento, 6, Isernia;

Associazione provinciale apicoltori trevigiani, viale Cadorna, 10, Treviso;

Associazione produttori di miele di Campobasso, via D'Amato, 15, Campobasso;

Associazione provinciale apicoltori catanese, via Roma, 230, Zafferana Etnea (Catania);

Associazione commerciale produttori miele, via Libertà, 174, Zafferana Etnea (Catania);

Associazione produttori apistici vicentini A.P.A.VI., via Porti, 17, Vicenza;

Consorzio fra gli apicoltori della provincia di Trieste c/o Associazione provinciale allevatori, piazza Scorcola, 4, Trieste;

Consorzio apistico provinciale di Reggio Emilia, via Mari, 10, Reggio Emilia;

Consorzio apistico provinciale obbligatorio, via Marconi, 95, Falconara Marittima (Ancona);

Consorzio cooperativo regionale apicoltori marchigiani, via del Lavoro, 21, Falconara Marittima (Ancona);

Consorzio provinciale apicoltori di Piacenza, via Mazzini, 32, Piacenza;

Consorzio apistico provinciale di Pesaro, via Giusti, 2, Pesaro;

Consorzio apistico mantovano c/o Ispettorato provinciale agricoltura, piazza Martiri di Belfiore, 7, Mantova;

Consorzio obbligatorio fra gli apicoltori, della provincia di Forlì, via Mazzolini, 7, Forlì;

Consorzio tra apicoltori della provincia di Udine, via XXX Ottobre, 21, Udine;

Consorzio provinciale apicoltori di Cuneo, corso Giolitti, 21, Cuneo;

Consorzio apistico provinciale di Ravenna, via Massimo d'Azeglio, 38, Ravenna;

Consorzio provinciale apistico di Perugia c/o Istituto zooculture facoltà di agraria, borgo XX Giugno, 74, Perugia;

Consorzio provinciale apicoltori di Como, via Mentana, 25, Como;

Consorzio provinciale apicoltori di Sondrio, via Mazzini, 9, Sondrio;

Consorzio apistico provinciale di Milano, via De Amicis, 17, Milano;

Consorzio apistico obbligatorio provinciale di Ascoli Piceno, via D. Angelini, 3, Ascoli Piceno;

Consorzio apistico provinciale di Alessandria, via Gramsci, 63, Alessandria;

Consorzio obbligatorio fra apicoltori della provincia di Varese, via Magenta, 52, Varese;

Consorzio obbligatorio fra gli apicoltori della provincia di Gorizia, via XXIV Maggio, 5, Gorizia;

Consorzio apistico provinciale obbligatorio di Brescia, via Creta, 72, Brescia;

Comitato piemontese apicoltori, via Ormea, 99, Torino;

Associazione consorziale cooperativistica apicoltori del Levante Ligure, Aveto, Sturla, Graveglia, piazza Nuova, Borzonasca (Genova).

Art. 2.

Le associazioni riconosciute, di cui al precedente articolo, che intendano beneficiare dell'aiuto comunitario previsto dal regolamento (CEE) n. 1196/81, devono presentare apposita domanda secondo le modalità ed i termine previsti dal decreto ministeriale 14 luglio 1981 ed ottemperare agli adempimenti prescritti nello stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 maggio 1982

Il Ministro: BARTOLOMEI

(2521)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DECRETO 30 dicembre 1981.

Valore e caratteristiche di una cartolina postale ordinaria per l'estero, dedicata all'80° anniversario del primo collegamento radio transoceanico.

IL MINISTRO
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, prima citato, per il quale, sino alla emanazione delle norme di esecuzione del predetto testo unico, si applicano, in quanto compatibili, le vigenti disposizioni regolamentari;

Visto l'art. 238 del regolamento per i servizi postali, titolo preliminare e parte prima, approvato con regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto interministeriale 1° dicembre 1981, con il quale è stata autorizzata l'emissione, nel 1981, di una cartolina postale ordinaria, per l'estero, dedicata all'80° anniversario del primo collegamento radio transoceanico, effettuato da Guglielmo Marconi tra la Cornovaglia e Terranova;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nella adunanza n. 1537 del 15 dicembre 1981;

Decreta:

Articolo unico

E' emessa una cartolina postale ordinaria per l'estero, da L. 250, dedicata all'80° anniversario del primo collegamento radio transoceanico, effettuato da Guglielmo Marconi tra la Cornovaglia e Terranova.

Detta cartolina è stampata in offset, su carta bianca, da 250 grammi per metro quadrato; formato della cartolina: cm 14,8 × 10,5; cinque colori offset.

In alto a destra, l'impronta di affrancatura, racchiusa in un riquadro fluorescente, riporta il volto, visto di profilo, di Guglielmo Marconi, la leggenda « 80° ANNIVERSARIO DEL COLLEGAMENTO RADIO TRA IL CANADA E L'INGHILTERRA AD OPERA DI GUGLIELMO MARCONI », la parola « ITALIA » e l'indicazione del valore, « 250 »; in basso a sinistra, è stilizzata una carta geografica in cui figurano l'Inghilterra e la costa atlantica del Canada, con una serie di onde a significare il collegamento radio.

La cartolina è completata, in basso a destra, da cinque righe — di cui quattro punteggiate — in colore giallo uovo, per l'indirizzo del destinatario e, in alto a sinistra, in colore azzurro, dalla leggenda « CARTOLINA POSTALE

CARTE POSTALE » e, per le indicazioni relative al mittente, dalle parole « MITTENTE », « VIA », « C.A.P. », « LOCALITÀ » e « SIGLA PROV. », con linee punteggiate.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 dicembre 1981

Il Ministro
delle poste e delle telecomunicazioni
GASPARI

Il Ministro del tesoro
ANDREATTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *aprile* 1982
Registro n. 12 *Poste, foglio n.* 345

(2455)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 29 gennaio 1982, n. **263.**

Autorizzazione alla cassa mutua di malattia per gli artigiani di Caserta ad acquistare un immobile.

N. 263. Decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1982, col quale, sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, la cassa mutua di malattia per gli artigiani di Caserta viene autorizzata ad acquistare, al prezzo di L. 37.000.000, un appartamento al piano rialzato, un vano al piano interrato e l'intero primo piano dello stabile sito in Caserta, via Verdi n. 26, censito al nuovo catasto edilizio urbano alla partita 6838, foglio CU, mappa 1071/7 e alla partita 6839, foglio CU, mappa 1071/7, di proprietà del sig. Giovanni Mincione, come da atto di compravendita 7 luglio 1971, n. 163700 di repertorio, a rogito dott. Onofrio Di Caprio, notaio in Caserta, registrato a Caserta in data 23 luglio 1971 al n. 156, da adibire a sede della cassa.

Visto, *il Guardasigilli:* DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *maggio* 1982
Registro n. 1 *Lavoro, foglio n.* 174

DECRETO 29 gennaio 1982, n. **264.**

Autorizzazione alla Federazione nazionale delle casse mutue di malattia per gli artigiani ad acquistare alcuni immobili.

N. 264. Decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1982, col quale, sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, la Federazione nazionale delle casse mutue di malattia per gli artigiani viene autorizzata ad acquistare, al prezzo di L. 111 milioni, il secondo, terzo, quarto e quinto piano dello edificio sito in Roma, via De Sanctis n. 9, censito al nuovo catasto edilizio urbano al foglio 402, particella 34, contraddistinta nella mappa 149 con il mappale 6999, di proprietà del sig. Riccardo Mariella, come da atto di compravendita 22 ottobre 1959, n. 94967 di repertorio, a rogito dott. Francesco Cavallaro, notaio in Roma, registrato a Roma in data 27 ottobre 1959 al n. 5067, da adibire a sede dell'ente.

Visto, *il Guardasigilli:* DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *maggio* 1982
Registro n. 1 *Lavoro, foglio n.* 175

DECRETO 29 gennaio 1982, n. **265.**

Autorizzazione alla Federazione nazionale delle casse mutue di malattia per gli artigiani ad acquistare un immobile.

N. 265. Decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1982, col quale, sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, la Federazione nazionale delle casse mutue di malattia per gli artigiani viene autorizzata ad acquistare, al prezzo di L. 98 milioni, un edificio di otto piani e scantinato sito in Roma, via F. De Sanctis n. 11, censito al nuovo catasto edilizio urbano al foglio 402, particella 113 sub da 1 a 16 di proprietà del « Lloyd siciliano - Società anonima di assicurazioni marittime e riassicurazioni generali », come da scrittura privata depositata in data 20 novembre 1969, n. 74916 di repertorio, a rogito dott. Alessandro Guasti, notaio in Milano, registrato a Milano in data 2 dicembre 1969 al n. 19626, da adibire a sede dell'ente.

Visto, *il Guardasigilli:* DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *maggio* 1982
Registro n. 1 *Lavoro, foglio n.* 176

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'Università di Pisa ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto della provincia di Pisa 17 dicembre 1981, n. 2841/I, l'Università di Pisa è stata autorizzata ad accettare in donazione, in memoria del « prof. Guido Bartalena », un mini calcolatore da tavolo (Moto-Rola Ex-Orset 30) con 48K di memoria dotato di un sistema di memoria remota che utilizza due minifloppy disks, una tastiera e un videodisplay alfa-numerico e grafico di 9, del valore di L. 5.000.000 disposta dai signori professori Ugo Volpi, Francesco Vaglini, Pierluigi Ghilardi, Francesco Ursino e dott. Paolo Bruschino.

(2352)

MINISTERO DELLA SANITA'

Avviso di rettifica

Nel comunicato relativo ai decreti ministeriali 17 ottobre 1980 con i quali sono state revocate d'ufficio le registrazioni di n. 14 specialità medicinali, comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 356 del 31 dicembre 1980, dove si legge, relativamente alla specialità medicinale denominata « Ossopan »: « ... a nome della ditta estera Robapharm S.A. di Basilea (Svizzera) rappresentata in Italia dalla ditta *O.B.I. - S.p.a. per l'Industria Farmaceutica, in Sesto S. Giovanni* (*Milano*) (Decreto revoca n. 6284/R) », deve, invece, leggersi: « ...a nome della ditta estera Robapharm S.A. di Basilea (Svizzera) rappresentata in Italia dalla ditta *L.P.B. - Istituto Farmaceutico S.p.a., in Cinisello Balsamo* (*Milano*) (Decreto revoca n. 6284/R) ».

(2467)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 95

Corso dei cambi del 17 maggio 1982 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1272,80	1272,80	1272,75	1272,80	1272,75	1284 —	1272,70	1272,80	1272,80	1272,80
Dollaro canadese	1028,50	1028,50	1028 —	1028,50	1028 —	1035,60	1028,30	1028,50	1028,50	1028,50
Marco germanico	555,60	555,60	555,50	555,60	555,65	555,80	555,62	555,60	555,60	555,60
Fiorino olandese	499,74	499,74	500,10	499,74	499,80	500,05	499,85	499,74	499,74	499,75
Franco belga	29,436	29,436	29,47	29,436	29,45	29,35	29,445	29,436	29,436	29,45
Franco francese	213,08	213,08	212,90	213,08	213,10	212,80	213,08	213,08	213,08	213,10
Lira sterlina	2324,90	2324,90	2326,25	2324,90	2323,65	2323,15	2324,80	2324,90	2324,90	2324,90
Lira irlandese	1922,50	1922,50	1925 —	1922,50	1924 —	—	1924 —	1922,50	1922,50	—
Corona danese	164,01	164,01	163,90	164,01	163,95	164,10	163,95	164,01	164,01	164 —
Corona norvegese	215,20	215,20	215,15	215,20	215 —	215,95	215,20	215,20	215,20	215,20
Corona svedese	221,63	221,63	221,48	221,63	221,65	222,35	221,72	221,63	221,63	221,65
Franco svizzero	656,04	656,04	656,50	656,04	656,35	655,80	655,80	656,04	656,04	656,05
Scellino austriaco	78,834	78,834	78,85	78,834	78,80	78,80	78,81	78,834	78,834	78,85
Escudo portoghese	18,23	18,23	18,23	18,23	18,30	18,20	18,20	18,23	18,23	18,23
Peseta spagnola	12,508	12,508	12,51	12,508	12,50	12,50	12,504	12,508	12,508	12,50
Yen giapponese	5,419	5,419	5,42	5,419	5,40	5,41	5,412	5,419	5,419	5,41
E.C.U.	1324,83	1324,83	—	1324,83	—	—	1324,83	1324,83	1324,83	—

Media dei titoli del 17 maggio 1982

Titolo	
Rendita 5 % 1935	39,450
Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	97,150
» 5,50 % » » 1968-83	92 —
» 5,50 % » » 1969-84	86,275
» 6 % » » 1970-85	82,875
» 6 % » » 1971-86	76,825
» 6 % » » 1972-87	78,650
» 9 % » » 1975-90	73,475
» 9 % » » 1976-91	68,900
» 10 % » » 1977-92	76,775
» 12 % (Beni Esteri 1980)	69 —
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	63,100
Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10 %	86,300
» » » Ind. 1- 6-1979/82	99,750
» » » » 1- 7-1979/82	99,800
» » » » 1- 7-1980/82	99,825
» » » » 1- 8-1980/82	99,875
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-10-1979/82	99,875
» » » » 1-10-1980/82	99,850
» » » » 1-12-1980/82	99,925
» » » » 1- 1-1980/83	100 —
» » » » 1-10-1980/83	99,825
» » » » 1- 9-1981/83	99,800
» » » » 1-10-1981/83	98,850
» » » » 1-11-1981/83	98,625
» » » » 1- 3-1981/84	98,825
» » » » 1- 4-1981/84	99,675
» » » » 1- 6-1981/84	99,400
Buoni Tesoro Pol. 15 % 1- 1-1983	97,200
» » » 18 % 1- 7-1983	99,625
» » » 12 % 1-10-1983	90,275
» » » 12 % 1- 1-1984	88,425
» » » 12 % 1- 4-1984	87,275
» » » 12 % 1-10-1984	85,475
» » Nov. 12 % 1-10-1987	82,150

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 17 maggio 1982

Valuta	
Dollaro USA	1272,75
Dollaro canadese	1028,4
Marco germanico	555,61
Fiorino olandese	499,795
Franco belga	29,44
Franco francese	213,08
Lira sterlina	2324,85
Lira irlandese	1923,25
Corona danese	163,98
Corona norvegese	215,2
Corona svedese	221,675
Franco svizzero	655,92
Scellino austriaco	78,822
Escudo portoghese	18,215
Peseta spagnola	12,506
Yen giapponese	5,415
E.C.U.	1324,83

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Tariffe dei compensi per il controllo, la certificazione e la cartellinatura dei prodotti sementieri

Con decreto ministeriale 3 maggio 1982, n. 24589, sono state stabilite, a decorrere dalla stessa data, le nuove tariffe dei compensi dovuti all'Ente nazionale delle sementi elette.

TABELLA DELLE TARIFFE DEI COMPENSI PER LE OPERAZIONI DI CONTROLLO, CERTIFICAZIONE E CARTELLINATURA DEI PRODOTTI SEMENTIERI

I - *Prodotti sementieri di generi e specie che, ai sensi dell'art. 38 della legge 25 novembre 1971, n. 1096, non possono essere commercializzati se non appartengono alle categorie « di base » e « certificata ».*

Numero d'ordine	Generi e specie	Ispezioni alle colture L/ha	Controllo e cartellinatura sementi per seme condizionato L/q.le
1	Frumento e cereali minori . . .	3.500 (minimo L. 10.000 per azienda agricola)	350
2	Riso	6.000 (minimo L. 15.000 per azienda agricola)	500
3	Mais e girasole (ibridi)	25.000 (minimo L. 25.000 per azienda agricola)	900
4	Barbabietole da zucchero e da foraggio	vivai: L. 15.000 per vivaio (minimo L. 50.000 per richiedente) piante porta seme: 5.000 (minimo L. 20.000 per azienda agricola)	1.500 1.400 (seme condizionato in natura) 300 per confezione di 100.000 semi
5	Patata	8.000 anche per frazione d'ettaro (minimo lire 8.000 per azienda agricola)	300 200 (anche nel caso di esito negativo del precontrollo dei lotti) con un minimo di L. 50.000 per campione esaminato
	Medica e trifoglio violetto . . .	5.000 (minimo L. 10.000 per azienda agricola)	5.000
7	Trifoglio ladino	5.000 (minimo L. 10.000 per azienda agricola)	9.000
8	Pisello da foraggio	3.500 (minimo L. 10.000 per azienda agricola)	600
9	Graminacee foraggere	6.000 (minimo L. 10.000 per azienda agricola)	5.000
10	Brassicacee foraggere e oleaginose	6.000 (minimo L. 10.000 per azienda agricola)	1.000
11	Canapa, cotone, lino, girasole .	6.000 (minimo L. 10.000 per azienda agricola)	800

II - *Sementi di generi e specie che ai sensi dell'art. 38 della legge 25 novembre 1971, n. 1096, possono essere commercializzate come sementi della categoria « commerciale » e come tali certificate.*

Generi e specie	Controllo e cartellinatura delle sementi (1) L/q.le di seme condizionato
Sementi di dimensioni uguali o superiori al frumento	800
Sementi di dimensioni inferiori al frumento	2.000

III - *Miscugli di sementi conformi alle norme di commercializzazione.*

Tipo di miscuglio	Controllo e cartellinatura delle sementi (1) L/q.le di seme condizionato
Per erbaio	900
Per prato politica	2.000

TABELLA DELLE TARIFFE DEI COMPENSI PER LE OPERAZIONI DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DELLE SEMENTI DI SPECIE ORTIVE

A) *Sementi delle categorie « Pre-base », « base » e « certificate »*

Ispezione alle colture portaseme, L. 15.000 per ettaro (minimo L. 15.000 per azienda agraria);

Ispezione vivai, L. 9.000 per vivaio (minimo L. 35.000 per richiedente);

Controllo delle sementi e cartellinatura delle relative confezioni, L. 4.000/q.le di seme condizionato più L. 50 per ciascuna etichetta rilasciata;

Controllo a posteriori in campo, L. 50.000 per parcella.

B) *Sementi della categoria « Standard »*

Rimborso forfettario spese ispezione presso i responsabili dell'apposizione dei cartellini L. 60.000;

Rimborso forfettario per eventuali successive ispezioni che si rendessero necessarie L. 50.000;

Controllo a posteriori in campo L. 50.000 per parcella;

Analisi di laboratorio: purezza L. 4.500, germinabilità L. 5.500, ricerca semi estranei L. 4.500 per una sola specie; L. 7.000 per tutte le specie.

---

(1) Le tariffe indicate si intendono applicabili a lotti di sementi costituiti da confezioni di peso unitario minimo di kg 50.

Per lotti costituiti da confezioni di peso unitario inferiore a kg 50 sono dovute, in aggiunta alla tariffa indicata per quintale, L. 50 per ogni imballaggio.

Per le confezioni di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, sono dovute L. 50 per ogni imballaggio.

Per il confezionamento ufficiale dei lotti già precedentemente certificati, si applicano le tariffe previste per il controllo e la cartellinatura delle sementi.

I cartellini richiesti in soprannumero e non applicati alle confezioni sono addebitati al produttore in ragione di L. 50 cadauno.

(2355)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso, per titoli e per esami, a ottantanove posti di direttore didattico nelle scuole elementari ivi comprese le scuole elementari della provincia di Bolzano in lingua italiana.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduti il testo unico ed il regolamento generale sui servizi dell'istruzione elementare approvati, rispettivamente, con regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577 e con regio decreto 26 aprile 1928, n. 1297, e le successive modificazioni;

Veduti il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ed il relativo regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e le vigenti disposizioni relative ai titoli di preferenza a parità di merito;

Veduta la legge 5 ottobre 1962, n. 1539, concernente provvedimenti a favore dei mutilati e invalidi civili;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, riguardante il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, concernente nuovi stipendi, paghe e retribuzioni del personale statale;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 1973, n. 116, concernente le norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in provincia di Bolzano;

Veduta la legge 30 luglio 1973, n. 477, concernente delega al Governo per l'emanazione di norme sullo stato giuridico del personale direttivo, ispettivo, docente e non docente della scuola materna, elementare, secondaria e artistica dello Stato;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 417, concernente norme sullo stato giuridico del personale docente, direttivo ed ispettivo della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica dello Stato;

Veduto il decreto legge 30 gennaio 1976, n. 13, convertito in legge con legge 30 marzo 1976, n. 88, concernente il riordinamento dei ruoli del personale docente, direttivo e ispettivo della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica dello Stato;

Veduta la legge 8 agosto 1977, n. 595 che stabilisce in cinquemila posti l'organico del personale direttivo della scuola elementare e del personale educativo;

Veduta la legge 11 luglio 1980, n. 312 concernente il nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Veduta la legge 22 dicembre 1980, n. 928 che stabilisce norme sull'accesso a posti direttivi nelle scuole e a posti di ispettore tecnico;

Veduta la legge 2 giugno 1981, n. 271 riguardante la corresponsione di miglioramenti economici al personale della scuola di ogni ordine e grado;

Veduta la legge 5 agosto 1981, n. 452 concernente norme particolari per l'ammissione a concorsi a posti di direttore didattico;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1981, n. 761 che stabilisce norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige recanti modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 1973, n. 116 in materia di ordinamento scolastico in provincia di Bolzano;

Veduto il decreto ministeriale 28 gennaio 1977, con il quale, sentito il Consiglio superiore della pubblica istruzione, sono stati stabiliti gli orientamenti programmatici per le prove d'esame, i titoli valutabili e le relative tabelle di valutazione;

Veduto il decreto ministeriale 20 luglio 1979, con il quale, sentito il Consiglio nazionale della pubblica istruzione - Comitato orizzontale per la scuola elementare - è stato modificato, per la parte riguardante il programma di esame, i titoli valutabili e le relative tabelle di valutazione, il decreto ministeriale 28 gennaio 1977 di cui sopra;

Veduto il parere espresso dal Consiglio nazionale della pubblica istruzione nella seduta del 29 aprile 1982;

Considerato che dei cinquemila posti, relativi all'organico del personale direttivo della scuola elementare, quelli da conferire mediante concorso ordinario che risultano vacanti e disponibili, o che tali si prevedono ai sensi dell'art. 1 della legge 22 dicembre 1980, n. 928, sono al 10 settembre 1983 n. 46 e al 10 settembre 1984 n. 43;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso ordinario, per esami e titoli, a ottantanove posti di direttore didattico in prova (VIII qualifica funzionale) al quale possono partecipare:

a) gli insegnanti elementari che abbiano maturato, dopo la nomina nel ruolo, un serivzio di almeno cinque anni effettivamente prestato e che siano provvisti di uno dei seguenti titoli di studio:

1) diploma di abilitazione alla vigilanza scolastica;
2) laurea in pedagogia;
3) laurea in sociologia;
4) laurea in psicologia;
5) laurea in filosofia;
6) laurea in materie letterarie;
7) laurea in lettere;
8) laurea in giurisprudenza;
9) diploma in materie letterarie o in pedagogia e filosofia rilasciato dai soppressi istituti di magistero.

Sono anche validi i titoli di studio espressamente dichiarati equipollenti a tal fine dalla legge;

b) alla prova orale del presente concorso sono ammessi anche i candidati che, in concorsi a posti di direttore didattico banditi anteriormente all'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 417, abbiano riportato nella prova scritta di legislazione scolastica una votazione non inferiore a quella corrispondente a sette decimi, e nella prova di cultura generale una votazione non inferiore a quella corrispondente a sei decimi (art. 1, primo comma, legge 5 agosto 1981, n. 452).

I partecipanti al concorso per il punto *a*) non potranno contemporaneamente partecipare al concorso stesso per il punto *b*) e viceversa.

Art. 2.

Presentazione delle domande e dei titoli valutabili

Coloro che trovandosi nelle condizioni richieste dal precedente art. 1, intendano partecipare al presente concorso, devono far pervenire al provveditore agli studi della provincia di titolarità (o al sovrintendente scolastico di Bolzano), domanda redatta su carta legale (vedi schema esemplificativo, allegato C), intestata al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale istruzione elementare - Divisione I - Sezione IV - Roma.

I termini per la presentazione delle domande sono stabiliti in trenta giorni da quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nella domanda i candidati devono indicare:

a) il cognome e il nome (scritti in carattere stampatello, se la domanda non è dattiloscritta). Le donne coniugate aggiungeranno al cognome proprio quello del marito, ai sensi dello art. 25 della legge 19 maggio 1975, n. 151);

b) il luogo e la data di nascita;

c) la sede di titolarità, nonché quella di servizio, qualora le sedi non coincidano;

d) il domicilio o il recapito al quale trasmettere eventuali comunicazioni (ogni variazione di indirizzo dovrà essere comunicata al Ministero).

Nella domanda i candidati devono altresì dichiarare:

1) di essere in possesso dei requisiti (titolo di studio, servizio di ruolo) stabiliti per l'ammissione al concorso; (1)

2) gli eventuali procedimenti penali o disciplinari subiti o quelli pendenti a loro carico.

I candidati che si trovano nelle condizioni richieste dal precedente art. 1 lettera *b*) devono inoltre indicare il concorso nel quale abbiano riportato la votazione richiesta dall'art. 1 della legge 5 agosto 1981, n. 452.

---

(1) I candidati che aspirano ad essere assegnati a sedi eventualmente disponibili nelle scuole elementari in lingua italiana della provincia di Bolzano dovranno farne esplicita precisazione.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco, ovvero deve essere vistata dall'autorità scolastica o dal capo dell'ufficio alle cui dipendenze il candidato presta servizio all'atto della presentazione della domanda.

Unitamente alla domanda di ammissione i candidati devono presentare i titoli di cultura, le pubblicazioni, i titoli di studio e di servizio che siano valutabili secondo la tabella approvata con decreto ministeriale 20 luglio 1979 e lo stato di servizio rilasciato dal provveditore agli studi della provincia di titolarità (o dal sovrintendente scolastico di Bolzano).

Domanda e documenti con un elenco degli stessi in carta libera in duplice esemplare, devono essere spediti per plico raccomandato ovvero recapitati a mano.

Le domande e i documenti spediti a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno si considerano prodotti in tempo utile se presentati all'ufficio postale entro il termine di scadenza sopra indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante (art. 2, terzo comma del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077). (2)

Per le domande recapitate a mano la data di arrivo è attestata dal timbro a calendario del provveditorato agli studi o della sovrintendenza scolastica di Bolzano.

A tal fine i provveditori agli studi e il sovrintendente scolastico di Bolzano avranno cura, nel giorno di scadenza del termine, di prorogare l'orario di ufficio fino alle ore 24.

Non si terrà conto delle domande nelle quali risulti omessa la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui al n. 1) del terzo comma del presente articolo, semprechè il candidato non abbia documentato in merito.

Art. 3.

Requisiti di ammissibilità e titoli valutabili

I titoli valutabili, nonchè i requisiti di ammissibilità al concorso, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda indicato dal precedente art. 2.

Non è ammesso riferimento a documenti ed a titoli già presentati o comunque giacenti presso gli uffici del Ministero o del provveditorato agli studi o della sovrintendenza di Bolzano.

I titoli che pervengono oltre il termine di cui al primo comma del precedente art. 2, non sono ammessi a valutazione.

Art. 4.

Trasmissione delle domande al Ministero

Entro dieci giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal precedente art. 2 il provveditore e il sovrintendente invieranno al Ministero - Direzione generale istruzione elementare - Divisione I - Sezione IV, le domande e i documenti pervenuti, unitamente ad un elenco dei candidati che hanno presentato la domanda.

Nei confronti dei candidati che si trovino nelle condizioni di cui agli articoli 36 e 98, penultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 417 il provveditore agli studi (o il sovrintendente) riferirà al Ministero rimettendo, altresì, copia degli atti relativi alle sanzioni disciplinari irrogate.

Art. 5.

Prove d'esame

Gli esami constano di una prova scritta e di una prova orale dirette ad accertare l'attitudine e la capacità del candidato all'esercizio della funzione direttiva.

La prova scritta consiste nello svolgimento di un tema di cultura generale, secondo le indicazioni di cui al programma (allegato *A*).

La prova orale ha per oggetto le materie specificate in calce al presente bando (allegato *A*).

I candidati che aspirano ad essere assegnati nelle scuole elementari in lingua italiana della provincia di Bolzano dovranno sostenere una prova relativa all'ordinamento giuridico-amministrativo locale, con particolare riguardo all'ordinamento scolastico (art. 19, del decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1981, n. 761).

(2) Si ravvisa l'opportunità che gli uffici dei provveditorati e della sovrintendenza di Bolzano conservino le buste contenenti le domande, al fine di rendere certa ed acquisita agli atti la data risultante dal timbro postale.

Per lo svolgimento della prova scritta sono assegnate otto ore.

La prova scritta avrà luogo in Roma, nei giorni e nella sede che saranno stabiliti dal Ministero e di cui sarà data notizia nella Gazzetta Ufficiale *del 28 luglio* 1982.

La prova orale avrà luogo in Roma.

Il Ministero non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici.

Per essere ammessi a sostenere la prova scritta e quella orale i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia di data recente (applicata sul prescritto foglio di carta legale) recante la firma del candidato autenticata dal segretario comunale del comune di residenza, da un notaio, dal direttore didattico o dal capo dell'ufficio alle cui dipendenze il candidato stesso presta servizio;

b) libretto ferroviario personale;

c) tessera postale o carta d'identità;

d) porto d'armi;

e) patente automobilistica;

f) passaporto.

I candidati dovranno portare l'occorrente per scrivere; la carta sarà fornita dal Ministero.

E' vietato portare libri ed appunti. E' consentito soltanto portare e consultare il vocabolario della lingua italiana, purchè esclusivamente linguistico.

Per i candidati che prestano servizio nelle scuole italiane all'estero la prova scritta potrà avere luogo nelle altre località che, in relazione al numero degli aspiranti, saranno eventualmente stabilite di concerto con il Ministero degli affari esteri.

Art. 6.

Ammissione alla prova orale

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 28 su 40 assegnati alla prova scritta.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga la votazione di almeno 28/40.

La votazione complessiva è determinata sommando ai voti riportati, rispettivamente nella prova scritta e nella prova orale, il voto conseguito nella valutazione dei titoli.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale debbono far pervenire al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale istruzione elementare - Divisione I - Sezione IV, entro il termine perentorio di giorni 20, che decorre dal giorno successivo a quello dell'espletamento di detta prova, i documenti redatti nelle forme di legge, attestanti il possesso dei titoli idonei ai fini della preferenza a parità di merito.

A parità di merito si applicheranno le disposizioni di cui al comma quattro dell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni.

Art. 8.

Graduatoria di merito

La graduatoria di merito è formata dalla commissione giudicatrice secondo l'ordine risultante dal punteggio complessivo di cui al terzo comma dell'art. 6 del presente bando, con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 7.

La graduatoria di merito è approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione al concorso ed è utilizzabile, nell'ordine in cui i concorrenti vi risultino inclusi, per il conferimento dei soli posti messi a concorso, esclusa qualsiasi riserva a favore di particolari categorie.

La graduatoria di merito ha validità per due anni scolastici (2° comma, art. 1, legge 22 dicembre 1980, n. 928).

Art. 9.

I candidati collocati utilmente nella graduatoria devono presentare, entro il termine di giorni trenta dalla data in cui ricevono il relativo invito, a pena di decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso, i seguenti documenti in carta legale:

a) stato di servizio rilasciato dal competente provveditore agli studi o sovrintendente di Bolzano;

b) diploma originale del titolo di studio, di cui al precedente art. 1, o copia autentica ovvero il certificato (debitamente legalizzato secondo le vigenti disposizioni sull'imposta di bollo) rilasciato dalla competente autorità con la dichiarazione che il certificato stesso « sostituisce l'originale in via di compilazione »;

c) certificato medico rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare, ovvero dall'autorità sanitaria del comune di residenza, attestante la sana e robusta costituzione dell'aspirante e la sua idoneità fisica al servizio.

Il certificato dovrà contenere la dichiarazione di cui allo art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Ove l'aspirante sia affetto da qualche imperfezione, questa dovrà essere specificatamente indicata; in tal caso, però, il certificato dovrà contenere la dichiarazione che l'imperfezione non menoma l'idoneità fisica dell'aspirante allo svolgimento del servizio.

Sono altresì dichiarati decaduti i candidati:

a) che ad eventuale visita medica di controllo non risultino fisicamente idonei alla funzione direttiva, e che non si presentino ad essa, entro il termine stabilito;

b) che non risultino in qualsiasi momento, in possesso del requisito della buona condotta;

c) che abbiano, con documentazioni, dichiarazioni od omissioni indotto in errore l'amministrazione circa i requisiti richiesti.

Art. 10.

Nomina

I vincitori del concorso sono nominati direttori didattici in prova. L'assegnazione della sede è disposta secondo l'ordine di graduatoria del concorso, tenuto conto delle preferenze espresse dagli aventi diritto.

La prova ha la durata di un anno scolastico. A tal fine, il servizio effettivamente prestato deve essere non inferiore a centottanta giorni nell'anno scolastico.

Il personale che ha conseguito la nomina in prova, nel caso di mancata accettazione della nomina stessa entro il termine stabilito, o di accettazione condizionata, decade dalla nomina. Il personale, che ha accettato la nomina con la assegnazione della sede, decade da precedenti impieghi pubblici di ruolo, con effetto dalla data stabilita per l'assunzione in servizio.

Il posto precedentemente occupato è immediatamente disponibile a tutti gli effetti.

Decade parimenti dalla nomina il personale che, pure avendola accettata, non assume servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito.

Art. 11.

Candidati che prestano servizio nelle scuole italiane all'estero

I candidati che prestano servizio nelle scuole italiane all'estero presenteranno le domande ed i titoli al Ministero degli affari esteri, il quale provvederà a trasmetterli al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale istruzione elementare - Divisione I - Sezione IV - Roma, con l'esplicita dichiarazione che sono stati presentati in termini.

Ai predetti candidati è data facoltà di prorogare rispettivamente di trenta giorni il termine per la presentazione della domanda, dei titoli valutabili e di quelli di cui agli articoli 7 e 9 del presente bando.

Art. 12.

Gli allegati *A* e *B*, approvati con decreto ministeriale 20 luglio 1979 riguardanti il programma della prova scritta e orale e la tabella di valutazione dei titoli, fanno parte integrante del presente bando di concorso.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 aprile 1982

Il Ministro: BODRATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 maggio 1982
Registro n. 64 Istruzione, foglio n. 363

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA D'ESAME

PROVA SCRITTA

La prova scritta verte su problematiche attinenti alle finalità formative e sociali della scuola, con particolare riguardo alla scuola elementare, e ai mezzi per perseguirle.

Essa deve essere articolata in modo tale da consentire l'accertamento, oltre che della preparazione tecnica, della attitudine e della capacità del candidato all'esercizio della funzione direttiva.

Pertanto la prova scritta consisterà nella trattazione di alcune questioni metodologico-operative che il candidato dovrà sviluppare in modo sintetico, ma comunque inquadrandole in un contesto culturale di ordine generale.

PROVA ORALE

La prova orale verte sugli aspetti di carattere socio-culturale e pedagogico dell'azione direttiva nella scuola, nonchè sull'ordinamento scolastico e la relativa legislazione.

Gli argomenti d'esame saranno i seguenti:

1. — *Educazione — Scuola — Società.*

Le problematiche relative alle scienze dell'educazione in ordine alla promozione dell'uomo e della società con riferimento ai più recenti contributi di ricerca della pedagogia, della psicologia, della sociologia.

La funzione della scuola nella problematica dell'educazione e nel contesto socio-politico attuale. Diritto allo studio ed uguaglianza delle opportunità educative.

Gli obiettivi formativi delle istituzioni scolastiche, con particolare riguardo alla scuola di base (ivi compresa la scuola dell'infanzia) ed in rapporto alle dinamiche culturali e sociali.

Gli apporti formativi di altre istituzioni e organismi sociali; educazione permanente e scuola. Educazione familiare e scuola.

La partecipazione democratica e la scuola. Rapporti di interazione tra scuola e comunità sociale.

Presentazione di una bibliografia ragionata delle opere o passi consultati per la trattazione critica relativa ad uno o più argomenti sopraindicati.

2. — *La funzione direttiva.*

Promozione e coordinamento dell'attività educativa (valutazione critica dei programmi di studio e delle metodologie di insegnamento delle singole discipline; innovazione educativa; ricerca e sperimentazione; aggiornamento; organizzazione delle tecniche educative).

La comunità scolastica: pluralità degli interventi; specificità dei ruoli; dinamica dei rapporti interni ed esterni (dinamiche e lavoro di gruppo; animazione e conduzione dei gruppi nella comunità scolastica).

Organizzazione scolastica e programmazione educativa (tempo pieno; classi « aperte »; edilizia scolastica e organizzazione degli spazi in funzione educativa; progettazione curricolare; individualizzazione dell'insegnamento; problemi e tecniche della valutazione; tecnologie educative).

Rapporto e continuità tra scuola materna, scuola elementare e scuola media. Decondizionamento socio-culturale, inserimento handicappati e orientamento educativo finalizzati alla realizzazione del diritto allo studio.

Presentazione di una situazione significativa della gestione democratica della scuola o di una iniziativa di sperimentazione educativo-didattica, attraverso la riflessione critica e la eventuale documentazione di esperienze personalmente condotte o direttamente osservate.

Presentazione di una bibliografia ragionata delle opere o passi consultati per la trattazione critica relativa ad uno o più argomenti sopraspecificati.

3. — *La scuola nell'ordinamento giuridico italiano.*

La Costituzione repubblicana.

Concetti fondamentali del diritto amministrativo: le fonti del diritto, le norme giuridiche, gli organi, gli atti amministrativi, la giustizia amministrativa.

Lo Stato e gli enti autarchici territoriali (con particolare riferimento alle competenze di questi ultimi in materia scolastico-educativa). L'organizzazione amministrativa: gli organi amministrativi dello Stato.

Amministrazione centrale e periferica della pubblica istruzione.

Ordinamento della scuola materna e della scuola elementare nel sistema scolastico italiano.

Stato giuridico del personale ispettivo, direttivo, docente e non docente della scuola.
Organizzazione e funzionamento dell'ufficio di direzione.
Organi collegiali della scuola a livello di circolo e di istituto, a livello distrettuale, provinciale e nazionale.
Autonomia amministrativa e contabile della scuola.
Scuola-territorio: rapporti della scuola con gli enti locali e gli altri enti di gestione del territorio.
Sperimentazione, ricerca educativa, aggiornamento culturale e professionale nella normativa in vigore.

ALLEGATO *B*

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

1) *Titoli di ammissione* (punti da 2,00 a 5,25):

a) diploma di abilitazione alla vigilanza scolastica;
b) laurea in pedagogia;
c) laurea in sociologia;
d) laurea in psicologia;
e) laurea in filosofia;
f) laurea in materie letterarie;
g) laurea in lettere;
h) laurea in giurisprudenza;
i) diploma in materie letterarie o in pedagogia e filosofia rilasciato dai soppressi istituti di magistero.

N.B. — Il punteggio minimo di 2,00 corrisponde al titolo di ammissione conseguito con una votazione di 6/10; il punteggio massimo di 5,25 corrisponde al titolo di ammissione conseguito con la votazione massima di 10/10 e lode. La valutazione dei voti intermedi sarà effettuata in base alla seguente tabella di ragguaglio:

punti 2,00 ai 6/10; punti 2,75 ai 7/10; punti 3,50 agli 8/10; punti 4,25 ai 9/10; punti 5,00 ai 10/10; punti 5,25 alla lode.

Qualora non risulti la votazione del titolo, sarà attribuito il punteggio minimo di 2,00.
In caso di pluralità di titoli validi per l'ammissione, è soggetto a valutazione il titolo che dà diritto ad un maggior punteggio.
Si valutano anche frazioni centesimali di punto.

2) *Titoli di servizio* (punteggio massimo 8,00):

a) servizio di ruolo, prestato come insegnante elementare per ogni anno scolastico . . . . punti 0,60

b) servizio di direttore incaricato (compreso quello prestato all'estero di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1967, n. 215):

per ogni anno qualificato distinto . . » 0,96
per ogni anno qualificato ottimo . . . » 1,20

c) servizio prestato come coadiutore del professore di pedagogia nelle esercitazioni di tirocinio presso gli istituti magistrali, per ogni anno . . » 0,10

d) servizio prestato per esercitazioni presso cattedre di pedagogia e psicologia delle Università degli studi statali, per ogni anno . . . . . . » 0,10

N.B. — Si valuta soltanto il servizio degli ultimi dieci anni considerando come ultimo del decennio l'anno scolastico concluso il 9 settembre precedente il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
I punteggi di cui alle lettere *c*) e *d*) sono attribuiti in aggiunta a quelli prestati per il servizio di insegnante.
Il servizio di direttore incaricato è valutabile per ciascun anno se prestato per un periodo non inferiore a sei mesi.
La valutazione del servizio di direttore incaricato esclude, per gli anni in cui esso è prestato, quello di insegnante.
Viene valutato sia il servizio prestato nelle scuole secondarie sia il servizio pre-ruolo riconosciuto formalmente ai fini giuridici ed economici.

3) *Titoli di studio e di cultura* (punteggio massimo 6,75):

a) inclusione nella graduatoria di merito in concorsi a posti di direttore didattico . punti 3,00

b) laurea o diploma universitario, oltre il titolo che è stato valutato per l'ammissione al concorso, da punti 0,20 a punti 2,40:

con votazione inferiore a 77/110 . . » 0,20
con votazione da 77/110 a 87/110 . » 0,80
con votazione da 88/110 a 98/110 . » 1,20
con votazione da 99/110 a 104/110 . . . punti 1,60
con votazione da 105/110 a 109/110 . . . » 2,00
con votazione 110/110 . . . . . . » 2,20
con votazione 110/110 e lode . . . . » 2,40

c) diploma di specializzazione post-lauream rilasciato dalle competenti facoltà universitarie (valutabile uno solo) . . . . » 0,40

d) concorso vinto per cattedre di scuola secondaria (valutabile uno solo) . . . . . . » 1,40

e) idoneità conseguita per cattedre di scuola secondaria (valutabile una sola) . . . . . » 1,00

f) abilitazione conseguita per cattedre di scuola secondaria (valutabile una sola) . . . . . » 0,70

g) certificati conseguiti, in seguito a prova di esame, da chi ha frequentato corsi speciali magistrali, riconosciuti o autorizzati dal Ministero e per un numero di corsi non superiore a quattro, per ciascuno . . . . » 0,10

h) diploma di assistente sanitario e di assistente sociale, diploma di specializzazione all'insegnamento ai minorati psichici, ai minorati fisici, ai ciechi e ai sordomuti, per ciascuno, fino ad un massimo di quattro . . . . » 0,40

i) pubblicazioni attinenti le materie professionali, fino ad un massimo di . . . . . . » 2,45

N.B. — Per la lettera *b*), qualora non risulti la votazione del titolo sarà attribuito il punteggio minimo; una terza laurea o un terzo diploma non sono valutabili: è soggetto a valutazione il titolo che dà diritto ad un maggior punteggio.
Il titolo di cui alla lettera *d*) assorbe quello di cui alle lettere *e*) e *f*); il titolo di cui alla lettera *e*) assorbe quello di cui alla lettera *f*).
Per la lettera *h*), i diplomi dello stesso tipo vengono valutati una sola volta.
Per la lettera *i*), la commissione ha anche la facoltà di non assegnare alcun voto qualora non ritenga l'opera meritevole di valutazione positiva.

4. *Detrazioni per sanzioni disciplinari*:

Dalla votazione complessiva verranno detratti i seguenti punti:

a) per l'« avvertimento scritto » irrogato dopo il 12 novembre 1974 . . . . punti 0,10
b) per la « censura » . . . . » 0,40
c) per la « sospensione dallo stipendio » fino ad un mese . . . . » 2,00
d) per ogni mese di sospensione in più (non si calcolano frazioni inferiori a 15 giorni) . . . » 0,80

ALLEGATO *C*

**Schema esemplificativo
per la compilazione della domanda
(da presentare al provveditore agli studi
della provincia di titolarità
o al sovrintendente scolastico di Bolzano)**

Al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale istruzione elementare - Divisione I - Sezione IV - ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome) (1) . . . . . . nato a . . . . . provincia di . . . . . . insegnante elementare appartenente al ruolo magistrale della provincia di . . . . con sede di titolarità a . . . . . . e sede di eventuale assegnazione provvisoria o comando a . . . . provincia di . . . . chiede di essere ammesso al concorso per titoli e per esami . . . .

(oppure):

chiede di essere ammesso alla prova orale di cui al primo comma dell'art. 1 della legge 5 agosto 1981, n. 452, avendo riportato nel concorso a . . . . posti di direttore didattico bandito con decreto ministeriale . . . . la votazione di . . . . nella prova scritta di cultura generale e la votazione di . . . . nella prova scritta di legislazione scolastica.

A tale scopo dichiara, sotto la sua personale responsabilità:

a) di essere in possesso dei requisiti stabiliti per l'ammissione al concorso;

b) di aspirare a sedi eventualmente disponibili nelle scuole elementari in lingua italiana della provincia di Bolzano (da scrivere soltanto nel caso in cui il candidato intenda essere assegnato in provincia di Bolzano);

c) di avere subito procedimento penale o disciplinare ovvero di essere sottoposto a procedimento penale o disciplinare (da scrivere soltanto nel caso in cui l'interessato abbia subito procedimento del genere all'atto della compilazione della domanda).

Alla presente allega i titoli valutabili di cui alla tabella allegata al bando di concorso (allegato *B*).

Per ogni eventuale comunicazione indica il seguente indirizzo:

Località . . . . (provincia di . . . .)

via . . . . . n.c. . . (c.a.p. . . .)

Data . . . . . .

Firma . . . .

Visto per l'autenticazione della firma del sig. . . . . (2)

---

(1) Le donne coniugate aggiungeranno al cognome proprio il cognome del marito ai sensi dell'art. 25 della legge 19 maggio 1975, n. 151.

(2) La firma del candidato, posta in calce alla domanda, deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza; ovvero deve essere vistata dall'autorità scolastica o dal capo dell'ufficio alle cui dipendenze il candidato presta servizio all'atto della presentazione della domanda.

(2438)

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso, per titoli e colloquio, ad un posto di segretario comunale nella Valle d'Aosta

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Vista la legge 16 maggio 1978, n. 196, titolo III, recante norme in materia di segretari comunali nella Valle d'Aosta;

Vista la legge 31 marzo 1982, n. 128, recante norme per la nomina dei segretari comunali della qualifica iniziale;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica n. 749 e la legge 8 giugno 1962, n. 604, recanti norme sullo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, recante norme in materia di assunzione di invalidi ed altri aventi diritto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, concernente la documentazione per i pubblici concorsi;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per titoli e colloquio, ad un posto di segretario comunale in prova nella Valle d'Aosta.

Agli idonei del concorso, secondo l'ordine della graduatoria di merito e fino all'esaurimento della stessa, saranno trimestralmente attribuiti la metà dei posti di segretario comunale che si renderanno vacanti nella Valle d'Aosta in comuni o consorzi di comuni della classe quarta.

Art. 2.

Saranno ammessi al concorso coloro che al 5 aprile 1982 si trovavano in servizio non di ruolo con incarico di segretario comunale reggente o supplente presso un comune o un consorzio di comuni della Repubblica e che nei tre anni anteriori a tale data avevano maturato in tale posizione almeno un anno di effettivo servizio anche non continuativo.

I candidati dovranno inoltre essere in possesso, alla data di scadenza del termine previsto dal successivo articolo per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, dei seguenti requisiti:

a) diploma di scuola media superiore;

b) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) godimento dei diritti politici;

d) buona condotta;

e) idoneità fisica all'impiego.

Si prescinde dal limite di età.

Non saranno ammessi al concorso coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti sarà disposta, con decreto motivato, dal Ministro dell'interno.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo e dirette al Ministero dell'interno - Direzione generale dell'amministrazione civile, dovranno pervenire al Ministero stesso, a mezzo posta raccomandata, entro e non oltre il 20 luglio 1982.

Nella domanda i candidati dovranno esplicitamente chiedere l'ammissione al concorso per titoli e colloquio ad un posto di segretario comunale nella Valle d'Aosta e dichiarare:

le proprie generalità;

il servizio prestato come segretario comunale reggente o supplente presso un comune o consorzio di comuni della Repubblica;

il titolo di studio con l'indicazione dell'istituto scolastico che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

di essere iscritti nelle liste elettorali, indicando il comune di iscrizione, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

di non aver riportato condanne penali e di non essere sottoposto a procedimenti penali; in caso affermativo dichiareranno le condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali pendenti;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

di essere disposti a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi sede della classe quarta della regione Valle d'Aosta;

l'indirizzo al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al presente concorso e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell'indirizzo stesso.

La data di ricezione delle domande sarà comprovata dal bollo a data apposto sulle medesime dal Ministero. Si considereranno comunque prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel presente bando: a tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o da altro pubblico ufficiale fra quelli specificati dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Alle domande dovranno essere allegati:

1) un attestato del servizio prestato come segretario comunale reggente o supplente presso un comune o consorzio di comuni della Repubblica rilasciato dal presidente della giunta regionale della Valle d'Aosta o dal prefetto;

2) un certificato con l'indicazione del diploma di scuola media superiore conseguito e della relativa votazione;

3) i documenti attestanti il possesso dei titoli di precedenza e preferenza nella nomina, secondo la vigente normativa;

4) il talloncino di ricevuta del vaglia postale dell'ammontare di L. 5.000 (cinquemila) per tassa concorso, intestato alla prefettura di Roma, con l'indicazione della causale del versamento;

5) i documenti attestanti eventuali titoli di merito (certificato del servizio prestato alle dipendenze dello Stato o di altri enti pubblici; diploma del corso di studio per aspiranti segretari; diploma del corso di specializzazione in discipline giuridiche ed economiche; certificato di laurea con attestazione della relativa votazione; certificazione di altri titoli di studio ecc.).

La documentazione dovrà essere corredata da un elenco in carta libera e in duplice esemplare dei titoli prodotti.

Tutti i su indicati documenti dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

La presentazione di documenti diversi da quelli stabiliti o irregolarmente compilati comporterà, senza necessità di particolare avviso, la decadenza dai relativi benefici.

Le domande ed i documenti che perverranno al Ministero oltre il termine stabilito dall'art. 3 non saranno presi in considerazione.

Non saranno ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altre amministrazioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Per essere ammessi al colloquio di cui al successivo capoverso i candidati dovranno superare, con la votazione di almeno sei decimi, una prova orale di lingua francese.

Il colloquio verterà sulle seguenti materie:

1) diritto costituzionale e diritto amministrativo;

2) legislazione amministrativa concernente l'attività degli enti locali;

3) nozioni di ragioneria generale, con particolare riguardo alle aziende pubbliche, e ragioneria applicata agli enti locali.

Ai candidati saranno tempestivamente comunicati il giorno, l'ora e il luogo in cui, in Aosta, si svolgeranno le suddette prove.

Art. 5.

Con decreto ministeriale sarà approvata la graduatoria e sarà nominato il vincitore.

I concorrenti che avranno superato il colloquio saranno invitati a produrre nel termine perentorio di venti giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di ricezione dell'invito i seguenti documenti in bollo:

1) titolo originale di studio o copia dello stesso rilasciata ai sensi degli articoli 7 e 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) estratto di nascita;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di residenza dal quale risulti che l'aspirante è cittadino italiano ed è in possesso dei diritti politici. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani nati in zone non comprese nel territorio della Repubblica e coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta a norma di legge;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) certificato medico rilasciato da un medico provinciale o militare o dal medico condotto o da un ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego.

L'amministrazione si riserva di sottoporre i vincitori del concorso alla visita di un sanitario di sua fiducia ai fini dello accertamento del possesso del requisito della idoneità fisica all'impiego.

6) certificato dello stato di famiglia rilasciato dal sindaco del comune ove l'aspirante risiede, da prodursi soltanto dai coniugati con o senza prole e dai vedovi con prole.

I documenti di cui ai numeri 3), 4) e 5) dovranno essere di data non anteriore a tre mesi a quella della ricezione dello invito a presentarli.

Il vincitore del concorso e successivamente, ai sensi dello art. 1 del presente decreto, gli idonei saranno nominati segretari comunali in prova con il trattamento economico previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 1981, n. 508.

I predetti saranno assegnati con decreto del presidente della giunta regionale della Valle d'Aosta alle segreterie dei comuni e dei consorzi di comuni della classe quarta disponibili nella Valle d'Aosta.

Coloro che non assumeranno, senza giustificato motivo, servizio nella sede e nel termine loro assegnato decadranno dalla nomina.

A norma dell'art. 57 della legge 16 maggio 1978, n. 196, i segretari comunali nominati a seguito del concorso di cui al presente decreto potranno accedere a sedi della Valle d'Aosta di classe superiore a quella iniziale ed a qualunque altra sede della restante parte del territorio nazionale solo se provvisti di uno dei diplomi di laurea previsti dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749.

Roma, addì 14 maggio 1982

p. *Il Ministro*: CORDER

(2472)

Diario della prova pratica del concorso pubblico, per esami, a seicento posti di coadiutore dattilografo nel ruolo organico degli uffici copia della carriera esecutiva dell'Amministrazione civile dell'interno.

Tenuto conto del numero dei candidati, dei locali disponibili e del numero delle macchine da scrivere reperite, la prova pratica di dattilografia del concorso pubblico, per esami, a seicento posti di coadiutore dattilografo in prova nel ruolo organico degli uffici copia della carriera esecutiva dell'Amministrazione civile dell'interno, indetto con decreto ministeriale 25 maggio 1981, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 351 del 23 dicembre 1981, si svolgerà nelle sedi e secondo il calendario contenuti nel presente avviso che ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono convocati in ordine alfabetico e dovranno presentarsi esclusivamente nella sede di esame corrispondente alla prefettura presso la quale hanno presentato direttamente o trasmesso a mezzo posta la domanda di partecipazione al concorso.

Qualora il candidato attualmente risieda in provincia diversa da quella di cui sopra verrà eccezionalmente ammesso a sostenere la prova pratica di dattilografia nella sede corrispondente alla prefettura della sua attuale nuova provincia di residenza purché si presenti esattamente al turno della giornata in relazione alla lettera iniziale del cognome.

Non saranno, quindi, ammessi a sostenere la prova pratica di dattilografia i candidati che si presenteranno in una sede non corrispondente a quella ove hanno presentato la domanda di partecipazione, ovvero in una sede che non coincida con quella di residenza.

I candidati residenti nei comuni ove si svolgono il giorno 7 giugno 1982 consultazioni elettorali, e tenuti in relazione al calendario ad effettuare la prova d'esame lo stesso giorno 7 giugno 1982, potranno sostenere la prova medesima, sia nella sede di esame alla quale fanno capo i comuni ove si tengono le elezioni, sia nella sede — se diversa — corrispondente alla prefettura cui hanno inoltrato la domanda di partecipazione al concorso, nei giorni successivi al 7 giugno e, comunque entro l'ultimo giorno utile risultante dal calendario di quella sede indicato nel presente avviso. In entrambi i casi i candidati dovranno dimostrare all'atto dell'ingresso nell'aula d'esame, di risiedere in comuni ove si sono svolte le consultazioni elettorali.

Non è assolutamente ammessa in alcun modo e per alcun motivo — salvo i casi più sopra specificati — la partecipazione di candidati in giorni diversi da quelli fissati nel calendario in relazione al cognome. Pertanto, la mancata partecipazione alla prova nel giorno stabilito dal calendario suindicato comporta l'esclusione dal concorso.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento valido ed idoneo, nonché della documentazione comprovante l'effettuata presentazione a mano della domanda di partecipazione al concorso ovvero l'inoltro della stessa a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento.

Le donne coniugate devono fare riferimento al cognome da nubili.

I candidati i cui cognomi non dovessero risultare per un qualsiasi motivo compresi in alcuno dei turni per la rispettiva sede, sono comunque convocati per sostenere la prova pratica nel giorno in cui, in relazione alla lettera iniziale del proprio cognome dovrebbero effettuare la prova stessa.

Il calendario concernente le prove da effettuarsi nelle sedi delle provincie comprese tra Agrigento e Firenze (in ordine alfabetico) è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 maggio 1982.

Il calendario concernente le prove da effettuarsi nelle sedi delle provincie comprese tra Foggia e Pescara (in ordine alfabetico) è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 maggio 1982.

SEDE DI PIACENZA

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Piacenza sosterranno la prova pratica di dattilografia presso l'istituto tecnico commerciale «Romagnosi», via Cavour, 45, Piacenza, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Achilli a Boschi	7,30
»	da Boselli a Castelli	8,30
»	da Castellini a Crispino	9,30
»	da Cucina a Fiaschi	10,30
»	da Ficociello a Gramigna	11,30
»	da Graziani a Malchiodi	12,30

Giorno	Candidati	Ora
8 giugno 1982	da Marani a Nicodemo	7,30
»	da Nicoli a Polledri	8,30
»	da Popoli a Sartori	9,30
»	da Sattin a Toscani	10,30
»	da Trabucchi a Zibra	11,30

SEDE DI PISA

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Pisa sosterranno la prova pratica di dattilografia presso il Centro Olivetti, Borgo Largo, via Oberdan, 41, Pisa, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Acconci ad Aquilini	7,30
»	da Aragona a Bani C.	8,30
»	da Bani V. a Barsotti P.	9,30
»	da Barsotti S. a Bellucci	10,30
»	da Belluomini a Bertoli	11,30
»	da Bertolini a Bigongiali	12,30
»	da Bindi a Bozzi	13,30
»	da Bracaloni a Cacchione	14,30
8 giugno 1982	da Calamassi a Carito	7,30
»	da Carli a Cavicchini	8,30
»	da Ceccanti a Ciampi	9,30
»	da Cianchella a Cola A.	10,30
»	da Cola O. a Corucci	11,30
»	da Cosci a Davini	12,30
»	da De Bonis a Dell'Innocenti	13,30
»	da Dell'Uomo a Dini	14,30
9 giugno 1982	da Di Ruscio a Fanelli	7,30
»	da Fanteria a Filippi	8,30
»	da Finocchi a Gabriellini G.	9,30
»	da Gabriellini M. a Ghelardi E.	10,30
»	da Ghelardi N. a Giorgolo	11,30
»	da Giovannelli a Guarguaglini	12,30
»	da Guelfi a Ligniti	13,30
»	da Lioce a Macchia	14,30
10 giugno 1982	da Madini a Marrani	7,30
»	da Marrocchelli a Mazzoni M.	8,30
»	da Mazzoni R. a Montagnani F.	9,30
»	da Montagnani P. a Nieddu	10,30
»	da Nieri a Panattoni	11,30
»	da Pannocchia a Parrinello	12,30
»	da Pasquali a Petri M.	13,30
»	da Petri S. a Pini	14,30
»	da Pintus a Profeti G.	15,30
11 giugno 1982	da Profeti P. a Ricciarelli	7,30
»	da Ricco a Rossi P.	8,30
»	da Rossi S. a Sandroni M.	9,30
»	da Sandroni R. a Scacciati I.	10,30
»	da Scacciati M. a Silvestri	11,30
»	da Silvetti a Talini	12,30
»	da Tamburini a Tomesani	13,30
»	da Torre a Vallini	14,30
»	da Vangelisti a Zaccagnini	15,30
»	da Zacheo a Zurrida	16,30

SEDE DI PISTOIA

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Pistoia sosterranno la prova pratica di dattilografia presso la succursale dell'istituto tecnico commerciale « Pacini », via del Seminario, 9 (piazza Monte Oliveto) Pistoia, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Aiardi a Bertini	7,30
»	da Biagini a Buzzoni	8,30
»	da Cacciamani a Chiti	9,30
»	da Ciervo a Dolfi	10,30
»	da Dori a Gai	11,30
»	da Gallo a Locci L.	12,30
»	da Locci R. a Melani L.	13,30
»	da Melani M. a Paggetti	14,30
»	da Pagnini a Risi	15,30
»	da Riva a Simonetti	16,30
»	da Sorice a Zini	17,30

SEDE DI PORDENONE

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Pordenone sosterranno la prova pratica di dattilografia presso l'istituto professionale di Stato per il commercio - Segreteria, via San Quirino, Pordenone, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Adragna a Boi	7,30
»	da Bolzanella a Cardin	8,30
»	da Carlon a Dal Mas	9,30
»	da Dal Molin a Fanara	10,30
»	da Fedrigo a Lops	11,30
8 giugno 1982	da Lucà a Minutolo	7,30
»	da Miotto a Paronuzzi	8,30
»	da Passudetti a Riolo	9,30
»	da Rizzo a Spagna	10,30
»	da Sparavier a Ziero	11,30

SEDE DI POTENZA

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Potenza sosterranno la prova pratica di dattilografia presso l'istituto professionale di Stato per il commercio, viale Marconi, Palazzo Lorusso, Potenza, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Abbate a Basile A.	7,30
»	da Basile L. a Cancellara L.	8,30
»	da Cancellara T. a Catalano	9,30
»	da Caterini a Colangelo L.	10,30
»	da Colangelo M. a D'Andrea	11,30
»	da D'Anzi a Di Melfi	12,30
8 giugno 1982	da Di Monaco a Forte A.	7,30
»	da Forte V. a Gioino A.	8,30
»	da Gioino C. a Guadagno	9,30
»	da Guarini a Lamorte A.	10,30
»	da Lamorte M. I. a Linsalata	11,30
»	da Lionetti a Mancino	12,30
9 giugno 1982	da Manganelli a Mazzeo	7,30
»	da Mazziotta a Montesano	8,30
»	da Morena a Pace D.	9,30
»	da Pace E. a Pecoraro	10,30
»	da Pennella a Risolo	11,30
10 giugno 1982	da Riviello a Rufino M.	7,30
»	da Rufino S. a Sassi	8,30
»	da Sassone a Stante M. A.	9,30
»	da Stante P. a Troiano	10,30
»	da Troilo a Zungolo	11,30

SEDE DI RAGUSA

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Ragusa sosterranno la prova pratica di dattilografia presso l'istituto tecnico commerciale « F. Besta », viale Europa, Ragusa, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Abbate a Bongiorno	7,30
»	da Borgia a Celestre	8,30
»	da Cicero a Di Giacomo	9,30
»	da Digrandi a Garofalo	10,30
»	da Garrasi a Guerrieri	11,30
8 giugno 1982	da Iacono a Lucifora	7,30
»	da Mallia a Mormina	8,30
»	da Morreale a Ragusa	9,30
»	da Re a Spadaro	10,30
»	da Spanò a Zago	11,30

SEDE DI RAVENNA

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Ravenna sosterranno la prova pratica di dattilografia presso l'istituto professionale statale per il commercio « A. Olivetti », via Rondinelli, 1, Ravenna, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Acquaviva a Bendandi	7,30
»	da Benericetti a Bruni	8,30
»	da Bucchi a Centolani	9,30
»	da Chiarelli a Fabbri B.	10,30
»	da Fabbri P. a Gianforte	11,30
»	da Giardina a Magini	12,30

Giorno	Candidati	Ora
8 giugno 1982	da Magnani a Medri	7,30
»	da Megna a Padovani	8,30
»	da Paganelli a Prisco	9,30
»	da Pullano a Samorè	10,30
»	da Sangiorgi a Tinaglia	11,30
»	da Tiozzi a Zeni	12,30
11 giugno 1982	da Messineo a Minuto	7,30
»	da Minutolo a Monorchio	8,30
»	da Monostrulli a Morabito N.	9,30
»	da Morabito P. a Motta	10,30
»	da Muià a Nava	11,30
»	da Navella a Nocera	12,30
»	da Nocito a Nunnari	13,30

SEDE DI REGGIO CALABRIA

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Reggio Calabria sosterranno la prova pratica di dattilografia presso i seguenti istituti, secondo i calendari rispettivamente indicati:

1) *Istituto professionale per il commercio, via Generale Tommasini, Reggio Calabria*:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Abenavoli ad Aloisio A.	7,30
»	da Aloisio P. ad Amaddeo	8,30
»	da Amalfitano ad Aratano	9,30
»	da Aricò ad Azzarà	10,30
»	da Arlotta a Barbieri	11,30
»	da Barbuto a Barreca G.	12,30
8 giugno 1982	da Barreca M. a Bellantone L.	7,30
»	da Bellantone M. a Biancorosso	8,30
»	da Bicchi a Brancati C.	9,30
»	da Brancati G. a Buttafava	10,30
»	da Caccamo a Calabrese	11,30
»	da Calabrò a Cambareri	12,30
9 giugno 1982	da Cambria a Campolo	7,30
»	da Canale a Cara	8,30
»	da Caracciolo a Caridi Gi	9,30
»	da Caridi Gu. a Cascasi	10,30
»	da Casciano a Catalano P.	11,30
»	da Catalano S. a Chiappalone	12,30
10 giugno 1982	da Chiappetta a Cicciù	7,30
»	da Ciccolo a Concerto	8,30
»	da Condello a Corsaro	9,30
»	da Cortese a Cotroneo	10,30
»	da Cozzucoli a Cristiano	11,30
»	da Critelli a Cuppari	12,30
11 giugno 1982	da Curatola a Cuzzola	7,30
»	da Cuzzucoli a Dattola	8,30
»	da De Blasio a De Maio	9,30
»	da De Marco a De Stefano	10,30
»	da De Vito a Dotta	11,30
»	da Drago ad Evoli	12,30

2) *Istituto tecnico commerciale «Attilio Da Empoli», via Florio, Reggio Calabria*:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Fabio a Fazia	7,30
»	da Fazio a Ferro	8,30
»	da Ferrò a Foti F.	9,30
»	da Foti G. a Franzò	10,30
»	da Franzè a Galvano	11,30
»	da Gangemi a Genovese	12,30
8 giugno 1982	da Gervasi a Gioffrè	7,30
»	da Giordano a Greco	8,30
»	da Gregorace a Iannò	9,30
»	da Iannolo a Ietto	10,30
»	da Iiriti a Labate F.	11,30
»	da Labate M. a La Face	12,30
9 giugno 1982	da Laganà A. a Laganà P.	7,30
»	da Laguda a Lauro	8,30
»	da La Versa a Lipari	9,30
»	da Liuzzo a Lona	10,30
»	da Longo a Luzio	11,30
»	da Macheda a Malara G.	12,30
10 giugno 1982	da Malara M. a Manganaro	7,30
»	da Mangiola a Marincola	8,30
»	da Marino a Marra A.	9,30
»	da Marra C. a Martelli	10,30
»	da Martino a Mazzù	11,30
»	da Mazzullo a Messina	12,30

3) *Istituto tecnico commerciale «R. Piria», via Piria, Reggio Calabria*:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Odoneo a Pagano	7,30
»	da Paino a Panetta	8,30
»	da Pangallo a Parisi	9,30
»	da Passalacqua a Pellicanò A	10,30
»	da Pellicanò F. a Pirozzi	11,30
»	da Pirrello a Polimeni F.	12,30
8 giugno 1982	da Polimeni G. a Pastorino G.	7,30
»	da Pastorino M. a Princi M.	8,30
»	da Princi R. a Quattrone M.	9,30
»	da Quattrone R. a Ribuffo	10,30
»	da Ricciardi a Roetto	11,30
»	da Rognetta a Romeo G.	12,30
9 giugno 1982	da Romeo G. a Rugolo	7,30
»	da Rullo a Saletta	8,30
»	da Salice a Savoia	9,30
»	da Sbarra a Sclapari	10,30
»	da Scopelliti a Scrufari	11,30
»	da Sculli a Sicari	12,30
10 giugno 1982	da Siclari a Sorrentino	7,30
»	da Spadafora a Speziale	8,30
»	da Spezzano a Streva	9,30
»	da Surace a Suraci	10,30
»	da Tafuro a Tolosa	11,30
»	da Toma a Tramontana	12,30
11 giugno 1982	da Trapani a Triulci	7,30
»	da Trombetta a Vadalà	8,30
»	da Vacalebre a Vergine	9,30
»	da Verna a Vitaresi	10,30
»	da Vitetta a Zampaglione	11,30
»	da Zante a Zito	12,30
»	da Zizza a Zurzolo	13,30

SEDE DI REGGIO EMILIA

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Reggio Emilia sosterranno la prova pratica di dattilografia presso l'istituto tecnico commerciale «G. Scaruffi», succursale n. 2, via Franchetti, 4, Reggio Emilia, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Abatti a Bilotta	7,30
»	da Boniburini a Cavazzoni	8,30
»	da Cilloni a Cucchiaro	9,30
»	da Dazzi a Frascari	10,30
»	da Galvani a Imovilli	11,30
»	da Iori a Mazza	12,30
8 giugno 1982	da Medici a Pace	7,30
»	da Pagliarini a Rovati	8,30
»	da Ruffini a Soli	9,30
»	da Spagiari a Ugolotti	10,30
»	da Valenti a Zuelli	11,30

SEDE DI RIETI

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Rieti sosterranno la prova pratica di dattilografia presso l'istituto professionale per il commercio «Nazzareno Strampelli», via San Francesco, Rieti, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Abbatelli ad Angeloni	7,30
»	da Angelucci a Bertoldi	8,30
»	da Bianchetti a Calabrese	9,30
»	da Calabresi a Cenciarelli	10,30
»	da Cenciotti a Colangeli G.	11,30
»	da Colangeli M. a D'Artibale	12,30

Giorno	Candidati	Ora
—	—	—
8 giugno 1982	da D'Ascenzi a Desideri G.	7,30
»	da Desideri M. a Dominici A.	8,30
»	da Dominici F. a Ferretti	9,30
»	da Ferri a Franceschini B.	10,30
»	da Franceschini C. a Graziani	11,30
»	da Gregori a Luchetti	12,30
9 giugno 1982	da Luciani a Mareri A.	7,30
»	da Mareri M. a Miarelli M.	8,30
»	da Miarelli S. a Offidani	9,30
»	da Oliveti a Perazzoni	10,30
»	da Perrotta a Proietti	11,30
10 giugno 1982	da Proni a Romaldi R.	7,30
»	da Romaldi S. a Scappa	8,30
»	da Scaramuzzi a Stati	9,30
»	da Statuzzi a Ubertini	10,30
»	da Umani a Zonetti	11,30

SEDE DI ROMA

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Roma sosterranno la prova pratica di dattilografia presso il Palazzo dello Sport - E.U.R. - Roma, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
—	—	—
	Ingresso « B »	
7 giugno 1982	da Abate a Aledda	7,30
»	da Aleggiani a Ambrosi	9,30
»	da Ambrosini a Anile	11,00
»	da Animati a Arduini L.	12,30
»	da Arduini M. a Babbini	14,00
»	da Babusci a Barbato	15,30
	Ingresso « M¹ »	
7 giugno 1982	da Barbella a Belardinelli D.	7,30
»	da Belardinelli F. a Berneschi	9,30
»	da Berni a Blasgiordo	11,00
»	da Blasi a Bortoletto	12,30
»	da Bortolini a Bruni	14,00
»	da Bruno a Calà	15,30
	Ingresso « T »	
7 giugno 1982	da Calabrese a Campini	7,30
»	da Campione a Capoccetti	9,30
»	da Capocci a Carbone L.	11,00
»	da Carbone M. a Carozzani	12,30
»	da Carpagnano a Castagliulo	14,00
»	da Castagna a Cazzato	15,30
	Ingresso « B »	
8 giugno 1982	da Cecala a Cerbara	7,30
»	da Cerbini a Chierichetti	9,30
»	da Chierici a Cicerchia	11,00
»	da Cicerelli a Citeroni	12,30
»	da Citiolo a Colasuonno	14,00
»	da Colatei a Contento	15,30
	Ingresso « M¹ »	
8 giugno 1982	da Contessi a Costa	7,30
»	da Costabile a D'Addezio	9,30
»	da D'Addieri a D'Ottavi	11,00
»	da D'Ottavio a De Dario	12,30
»	da De Dominicis a De Rosa G.	14,00
»	da De Rosa I. a Dell'Anna	15,30
	Ingresso « T »	
8 giugno 1982	da Dell'Armi a Di Carlo F.	7,30
»	da Di Carlo G. a Di Giovanni M.	9,30
»	da Di Giovanni P. a Di Muzio M.	11,00
»	da Di Muzzo P. a Di Stefano	12,30
»	da Di Stella a Donno	14,00
»	da Donsanti a Fabbri L.	15,30
	Ingresso « B »	
9 giugno 1982	da Fabbri M. a Fantato	7,30
»	da Fantauzzi a Felici A.	9,30
»	da Felici C. a Ferrini	11,00
»	da Ferro a Fiorenzi	12,30
»	da Fioretti a Forni	14,00
»	da Forno a Fratarcangeli	15,30

Giorno	Candidati	Ora
—	—	—
	Ingresso « M¹ »	
9 giugno 1982	da Frate a Gallerati	7,30
»	da Gallerini a Gentili P.	9,30
»	da Gentili R. a Gioia	11,00
»	da Giolito a Goretti	12,30
»	da Gorga a Guardati	14,00
»	da Guardi a Ildebrando	15,30
	Ingresso « T »	
9 giugno 1982	da Ilforte a La Falce	7,30
»	da La Fata a Lato	9,30
»	da Latorre a Leonetti	11,00
»	da Leoni a Lo Monaco	12,30
»	da Lo Piccolo a Lucarelli	14,00
»	da Lucariello a Maffeis	15,30
	Ingresso « B »	
10 giugno 1982	da Maffeo a Mancinetti	7,30
»	da Mancini a Marabitti	9,30
»	da Maracchia a Mariani A.	11,00
»	da Mariani B. a Marsiletti	12,30
»	da Marsili a Massacesi	14,00
»	da Massai a Mattozzi	15,30
	Ingresso « M¹ »	
10 giugno 1982	da Mattri a Menichelli	7,30
»	da Menichetti a Millucci	9,30
»	da Milocco a Monteforte	11,00
»	da Monteleone a Mozzillo	12,30
»	da Mozzo a Nero	14,00
»	da Neroni a Opitano	15,30
	Ingresso « T »	
10 giugno 1982	da Oppedisano a Paesani	7,30
»	da Paesano a Paludi	9,30
»	da Palumbo a Papalia	11,00
»	da Papalini a Passariello	12,30
»	da Passarini a Pelliccetti	14,00
»	da Pelliccia a Perticaroli	15,30
	Ingresso « B »	
11 giugno 1982	da Perticati a Pezone	7,30
»	da Pezzella a Pierozzi	9,30
»	da Pierpaolini a Pisacane	11,00
»	da Pisani a Poli	12,30
»	da Polia a Pozzati	14,00
»	da Pozzi a Proietto	15,30
	Ingresso « M¹ »	
11 giugno 1982	da Proli a Ragni	7,30
»	da Ragno a Ricchione	9,30
»	da Ricchiuti a Rodini	11,00
»	da Rodolico a Rossi G.	12,30
»	da Rossi I. a Sabbatini	14,00
»	da Sabbatino a Sanna L.	15,30
	Ingresso « T »	
11 giugno 1982	da Sanna M. a Sartarelli	7,30
»	da Sarti a Scargetta	9,30
»	da Scargiali a Scrivo	11,00
»	da Scrocca a Serreli	12,30
»	da Serrelli a Simonante	14,00
»	da Simoncelli a Spadola	15,30
	Ingresso « B »	
12 giugno 1982	da Spadoni a Stefani	7,30
»	da Stefanin a Tamburo	9,30
»	da Tamburri a Terribile	11,00
	Ingresso « M¹ »	
12 giugno 1982	da Terribili a Tonini	7,30
»	da Tonnicchia a Troia	9,30
»	da Troianelli a Valentini D.	11,00
»	da Valentini E. a Venturi	12,30
	Ingresso « T »	
12 giugno 1982	da Venturini a Viola	7,30
»	da Violanti a Zampolli	9,30
»	da Zamponi a Zylka	11,00

SEDE DI ROVIGO

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Rovigo sosterranno la prova pratica di dattilografia presso l'istituto professionale di Stato per il commercio, sede coordinata, via Tre Martiri, 89, Rovigo, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Accorsi a Artusi	7,30
»	da Astolf a Bastianello	8,30
»	da Bedengo a Bernecoli	9,30
»	da Bertagnollo a Boggian	10,30
»	da Boldrin a Borgato	11,30
»	da Borghi a Brizzante	12,30
»	da Brocco a Capodaglio	13,30
8 giugno 1982	da Cappato a Cavazzana	7,30
»	da Cecchetto a Cincotti	8,30
»	da Cinti a Dall'Ara	9,30
»	Dal Passo a Duranti	10,30
»	da Ercolini a Fioravanti	11,30
»	da Flori a Gallo	12,30
»	da Ganzerla a Giribuola	13,30
9 giugno 1982	da Girotto a Latorre	7,30
»	da Lazzarin a Magon	8,30
»	da Magosso a Marchetto	9,30
»	da Marchi a Mazzucco	10,30
»	da Meggiorini a Mischiari	11,30
»	da Monsurrò a Natali	12,30
»	da Navaro a Palmarin	13,30
10 giugno 1982	da Pampado a Pavan	7,30
»	da Pavanello a Pilotto	8,30
»	da Piovan a Prosdocimi	9,30
»	da Prudenziato a Rizzo G.	10,30
»	da Rizzo L. a Rossi M.	11,30
»	da Rossi P. a Salani	12,30
»	da Samiolo a Sgardiolo	13,30
11 giugno 1982	da Sgualdo a Stocco G.	7,30
»	da Stocco M. a Tognolo	8,30
»	da Tomain a Turato	9,30
»	da Turcato a Zaghi	10,30
»	da Zago a Zanforlin	11,30
»	da Zanini a Zurma	12,30

SEDE DI SALERNO

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Salerno sosterranno la prova pratica di dattilografia presso l'istituto professionale di Stato per il commercio « A. Fortunati », aula magna, Torrione Alto, via E. Moscati n. 4, Salerno, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Abalsamo a Amabile C.	7,30
»	da Amabile M. ad Atorino	8,30
»	da Atripaldi a Barrella Lo.	9,30
»	da Barrella Lu. a Borzellino	10,30
»	da Bosco a Camberlingo A.	11,30
»	da Camberlingo V. a Carlone	12,30
»	da Carlucci a Cavaliere	13,30
»	da Cavallaro a Citarelli	14,30
8 giugno 1982	da Citera a Criscuolo	7,30
»	da Crispi a D'Ancora L.	8,30
»	da D'Ancora M. a Del Forno	9,30
»	da Del Gizzo a D'Episcopo	10,30
»	da De Prisco a Di Feo	11,30
»	da Di Filippo a Durante	12,30
»	da D'Urso a Feo Al.	13,30
»	da Feo An. a Fortino A.	14,30
9 giugno 1982	da Fortino C. a Gambardella G.	7,30
»	da Gambardella T. a Giordano M.	8,30
»	da Giordano N. a Guerriero	9,30
»	da Guida a Landi A.	10,30
»	da Landi C. a Lia	11,30
»	da Liambo a Magna	12,30
»	da Maiellaro a Marraffa	13,30
»	da Marrone e Mennella	14,30
10 giugno 1982	da Merolla a Montera F.	7,30
»	da Montera V. a Notaroberto	8,30
»	da Novelli a Panariello G.	9,30
10 giugno 1982	da Panariello M. a Pepe G.	10,30
»	da Pepe M. a Pisapia C.	11,30
»	da Pisapia E. a Raimondo E.	12,30
»	da Raimondo M. a Ronca	13,30
»	da Ronga a Salomone	14,30
11 giugno 1982	da Salsano a Scafuri	7,30
»	da Scafuro a Sessa N.	8,30
»	da Sessa P. a Spinelli M.	9,30
»	da Spinelli V. a Tipaldi	10,30
»	da Tierno a Vara	11,30
»	da Vassallucci a Vitale C.	12,30
»	da Vitale D. a Zurlo	13,30

SEDE DI SASSARI

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Sassari sosterranno la prova pratica di dattilografia presso l'Istituto per il Commercio, via de Carolis, Sassari, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Achenza a Canu	7,30
»	da Carboni a Contini	8,30
»	da Coradduzza a Di Fraia	9,30
»	da Dore a Ladinetti	10,30
»	da Ledda a Masia S.	11,30
»	da Masia T. a Ninniri	12,30
8 giugno 1982	da Nonne a Pinna A.	7,30
»	da Pinna M. a Porretta	8,30
»	da Puggioni a Sanseverino	9,30
»	da Sansone a Serra N.	10,30
»	da Serra P. a Tala	11,30
»	da Talu a Zappu	12,30

SEDE DI SAVONA

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Savona sosterranno la prova pratica di dattilografia presso la sede della Prefettura, piazza Saffi n. 1, Savona, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Abate a Barbetta	7,30
»	da Barbieri a Bistolfi	8,30
»	da Boetti a Bussi	9,30
»	da Buzzi a Carlini	10,30
»	da Carnemolla a Ciarlo	11,30
»	da Cifone a Delitala	12,30
»	da Delponte a Ferrari A.	13,30
8 giugno 1982	da Ferrari D. a Gagliardo	7,30
»	da Gaiero a Giannello	8,30
»	da Gigante a Lagorio	9,30
»	da Laiolo a Martino	10,30
»	da Masci a Monteleone	11,30
»	da Mosca a Paolini F.	12,30
»	da Paolini P. a Petroni	13,30
9 giugno 1982	da Pierluca a Rapetto	7,30
»	da Ravera a Rotondo	8,30
»	da Rouge a Scorza	9,30
»	da Sechi a Toscano G.	10,30
»	da Toscano M. a Varaldo	11,30
»	da Vella a Zunino	12,30

SEDE DI SIENA

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Siena sosterranno la prova pratica di dattilografia presso l'istituto tecnico statale commerciale « Sallustio Bandini », via C. Battisti, 11, Siena, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Aceto a Berni	7,30
»	da Bernini a Brogi	8,30
»	da Bruni a Cassetti	9,30
»	da Cassioli a Cortonesi	10,30
»	da Costantini a Fignani	11,30
»	da Filippeschi a Giani	12,30
»	da Giannetti a Landi	13,30

Giorno	Candidati	Ora
8 giugno 1982	da Leoncini a Marchi	7,30
»	da Marconi a Mugnai I.	8,30
»	da Mugnai M. a Palmi	9,30
»	da Palmisano a Pilloni	10,30
»	da Pinzuti a Roncucci	11,30
»	da Rondini a Simpatico	12,30
»	da Sinatti a Zucchini	13,30

SEDE DI SIRACUSA

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Siracusa sosterranno la prova pratica di dattilografia presso l'istituto tecnico commerciale «A. Rizza», viale Diaz, 12, Siracusa, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Abate a Battaglia	7,30
»	da Belfiore a Buscema C.	8,30
»	da Buscema R. a Carbonaro	9,30
»	da Carbone a Collura	10,30
»	da Commendatore a Di Luciano	11,30
»	da Di Marco a Ferrara	12,30
8 giugno 1982	da Ferro a Ganci	7,30
»	da Garro a Iannacci	8,30
»	da Incatasciato a Lodato	9,30
»	da Lo Magro a Marino G.	10,30
»	da Marino M. a Monaca	11,30
9 giugno 1982	da Monaco a Paturzo	7,30
»	da Pellegrino a Randazzo A.	8,30
»	da Randazzo L. a Scivoletto	9,30
»	da Scollo a Trapani	10,30
»	da Trigila a Zuppardo	11,30

SEDE DI SONDRIO

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Sondrio sosterranno la prova pratica di dattilografia presso la sede della Prefettura, sala della Giunta, 1° piano, via Vittorio Veneto, n. 27, Sondrio, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Abbate a Baraiolo	7,30
»	da Barbato a Beldi	8,00
»	da Benedetti a Bertolini M.	8,30
»	da Bertolini P. a Bettini	9,00
»	da Bianchini a Bono	9,30
»	da Bonomi a Boscacci S.	10,00
»	da Boscacci W. a Caccioppoli	10,30
»	da Campese a Cappelletti	11,00
»	da Caprari a Cecchini	11,30
»	da Cederna a Conforto	12,00
»	da Corlatti a De Donati	12,30
»	da De Giovanetti a Del Re	13,00
8 giugno 1982	da Della Bitta a Fanchetti	7,30
»	da Fanoni a Foppoli A.	8,00
»	da Foppoli M. a Gavazzi	8,30
»	da Genetti a Giaba	9,00
»	da Gilardi a Giuffrida	9,30
»	da Giusino a Icicli	10,00
»	da Iride a Manca	10,30
»	da Marconi a Meago	11,00
»	da Menaglio a Mingardi	11,30
»	da Mondora a Naritelli	12,00
»	da Nesa a Parolini	12,30
»	da Parolo a Pizzini	13,00
9 giugno 1982	da Poletti a Quarata	7,30
»	da Raschi a Rizzi F.	8,00
»	da Rizzi L. a Ruffini	8,30
»	da Russo a Scala	9,00
»	da Scarafoni a Scieghi N.	9,30
»	da Scieghi P. a Serina	10,00
»	da Sica a Stampa	10,30
»	da Stucchi a Tirinzoni	11,00
»	da Tornadù a Ugolini	12,00
»	da Valenti a Vielmi	12,30
»	da Volponi a Zucco	13,00

SEDE DI TARANTO

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Taranto sosterranno la prova pratica di dattilografia presso la Scuola allievi sottufficiali della Marina Militare sita in località San Vito, Taranto, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Abruzzese a Barrese	7,30
»	da Basile a Caputi	8,30
»	da Caputo a Cosmani	9,30
»	da Crolla a De Summa	10,30
»	da De Vita a Fischetti B.	11,30
»	da Fontana a Guerra	12,30
»	da Iacobino a Lombardi	13,30
8 giugno 1982	da Lo Monaco a Mele	7,30
»	da Mereu a Pagano	8,30
»	da Paglialonga a Polignano	9,30
»	da Prenna a Sammaruga	10,30
»	da Sanarica a Tedesco	11,30
»	da Testa a Zorico	12,30

SEDE DI TERAMO

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Teramo sosterranno la prova pratica di dattilografia presso l'istituto tecnico commerciale «V. Comi», viale Bovio, Teramo, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Aceto a Baldini	7,30
»	da Balducci a Bucciarelli I.	8,30
»	da Bucciarelli M. a Cavatassi	9,30
»	da Cavuti a Ciuffardelli	10,30
»	da Coccetti a D'Angelosante	11,30
»	da D'Antonio a De Patre	12,30
8 giugno 1982	da De Paolis a Di Carlantonio L.	7,30
»	da Di Carlantonio V. a Di Filippo L.	8,30
»	da Di Filippo R. a Di Giuseppe B.	9,30
»	da Di Giuseppe E. a Di Meco D.	10,30
»	da Di Meco M. a Di Silvestre	11,30
»	da Di Simone a Fabbracci	12,30
9 giugno 1982	da Falini a Franchi	7,30
»	da Franchini a Iachini	8,30
»	da Iacovoni a Maccione	9,30
»	da Macrini a Masci	10,30
»	da Mastromauro a Nava	11,30
10 giugno 1982	da Nerone a Piccioni A.	7,30
»	da Piccioni C. a Ranalli R.	8,30
»	da Ranalli S. a Salvi	9,30
»	da Santarelli a Sulpizi	10,30
»	da Svizzero a Zuccarini	11,30

SEDE DI TERNI

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Terni sosterranno la prova pratica di dattilografia presso l'istituto professionale di Stato per il commercio «A. Casagrandi», via Fratelli Cervi, 35, Terni, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Abatangelo ad Angelosanti	7,30
»	da Annesanti a Ballo	8,30
»	da Barbetti a Benedetti M.	9,30
»	da Benedetti P. a Bonafaccia	10,30
»	da Bonci a Caiello	11,30
»	da Caimmi a Caroli	12,30
»	da Carpinelli a Cenzini	13,30
8 giugno 1982	da Ceppi a Cleri L.	7,30
»	da Cleri P. a Cortesi	8,30
»	da Cosimi a De Cesare	9,30
»	da De Cesaris a Di Pietro	10,30
»	da Di Pillo a Fattorini	11,30
»	da Favetta a Fiocchi	12,30
»	da Fioramonti a Frizza	13,30
9 giugno 1982	da Frizzi a Geremei	7,30
»	da Germani a Giuliani G.	8,30
»	da Giuliani L. a Lazzari	9,30

Giorno	Candidati	Ora
9 giugno 1982	da Leo a Lucioni A.	10,30
»	da Lucioni S. a Mariani A.	11,30
»	da Mariani D. a Massini	12,30
»	da Massoli a Micheli	13,30
10 giugno 1982	da Miecchi a Marotti	7,30
»	da Morrichini a Nobili	8,30
»	da Norcia a Pansolini	9,30
»	da Pantalloni a Pelliccia	10,30
»	da Pelorosso a Piacenti	11,30
»	da Piacentini a Porcù	12,30
»	da Pordenoni a Rametti	13,30
11 giugno 1982	da Ranucci a Rossini	7,30
»	da Ruggeri a Sarnari	8,30
»	da Sartini a Serani	9,30
»	da Severini a Tabacchini	10,30
»	da Tabarrini a Torretta	11,30
»	da Toscani a Verducci	12,30
»	da Vergari a Zucchini	13,30

SEDE DI TORINO

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla Prefettura di Torino sosterranno la prova pratica di dattilografia presso l'istituto tecnico commerciale statale « G. Sommeiller », corso Duca degli Abruzzi, 20, Torino, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Abate a Alderuccio	7,30
»	da Alemani a Angarano	8,30
»	da Angelillo a Artusio	9,30
»	da Aruanno a Balla	10,30
»	da Ballarin a Basile A.	11,30
»	da Basile G. a Benedetti	12,30
»	da Benedetto a Bianco C.	13,30
»	da Bianco D. a Bonacci	14,30
»	da Bonaccorso a Boschetto	15,30
8 giugno 1982	da Boschi a Bruno P.	7,30
»	da Bruno R. a Caggese	8,30
»	da Cagnazzo a Camoletto	9,30
»	da Canale a Caratozzolo	10,30
»	da Carazzone a Caruso	11,30
»	da Casa a Cavallero M.	12,30
»	da Cavallero T. a Chiapperini	13,30
»	da Chiara a Cimellaro	14,30
»	da Cimino a Colletta	15,30
9 giugno 1982	da Coloca a Cornero	7,30
»	da Corollo a Criscenzo A.	8,30
»	da Criscenzo G. a Dalle Grave	9,30
»	da Dallorto a De Candia N.	10,30
»	da De Candia R. a De Luce	11,30
»	da Deluca a Diberti	12,30
»	da Dibitetto a Di Narda	13,30
»	da Dini a Dragonetti G.	14,30
»	da Dragonetti R. a Farina A.	15,30
10 giugno 1982	da Farina M. a Ferrero L.	7,30
»	da Ferrero M. a Fonti	8,30
»	da Forgione a Fulco	9,30
»	da Fulga a Gallo L.	10,30
»	da Gallo M. a Gendusa	11,30
»	da Genisio a Gianuario	12,30
»	da Gianzana a Ghisaura	13,30
»	da Ghisetti a Gravano A.	14,30
»	da Gravano M. a Guglielmi	15,30
11 giugno 1982	da Guglielmino a Ioffreda	7,30
»	da Iorio a Landucci	8,30
»	da Lanfranco a Leone Ma.	9,30
»	da Leone Mi. a Longo Ma.	10,30
»	da Longo Mo. a Maccanti	11,30
»	da Macchiarola a Manisco	12,30
»	da Maniero a Marghella	13,30
»	da Margheron a Masala	14,30
»	da Mascarello a Megliola	15,30
16 giugno 1982	da Meina a Michielon G.	7,30
»	da Michielon L. a Mondelli	8,30
»	da Mondello a Muccilli	9,30
»	da Muccioli a Navarin F.	10,30
»	da Navarin S. a Occorsio	11,30
»	da Oddo a Palermo A.	12,30
16 giugno 1982	da Palermo F. a Pasqualetti	13,30
»	da Pasquariello a Perin	14,30
»	da Perlasca a Picconi	15,30
17 giugno 1982	da Picollo a Poggio A.	7,30
»	da Poggio G. a Priore	8,30
»	da Prizzi a Ravarotto	9,30
»	da Ravasio a Rigat	10,30
»	da Rigo a Romano C.	11,30
»	da Romano G. a Rubino	12,30
»	da Rubiola a Salvati	13,30
»	da Salvatore a Sapuppo	14,30
»	da Sarà a Scarfone	15,30
18 giugno 1982	da Scaringella a Sergi M.	7,30
»	da Sergi V. a Siviero	8,30
»	da Soddu a Sposato	9,30
»	da Spoto a Taliani	10,30
»	da Tallarico a Tiozzo	11,30
»	da Tiritiello a Tozza	12,30
»	da Tozzi a Vaccarini	13,30
»	da Vacchero a Vergni	14,30
»	da Verilio a Volpe L.	15,30
»	da Volpe P. a Zunino	16,30

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla Presidenza della giunta regionale della Valle d'Aosta, sosterranno la prova pratica nella sede di Torino presso l'istituto tecnico commerciale statale « G. Sommeiller », corso Duca degli Abruzzi n. 20, Torino, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
18 giugno 1982	da Agnolin a Zardo	17,30

SEDE DI TRAPANI

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Trapani sosterranno la prova pratica di dattilografia presso l'istituto tecnico commerciale, via San Michele, sede centrale, Trapani, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Abate ad Amoroso	7,30
»	da Anatra a Barone	8,30
»	da Barraco a Blunda	9,30
»	da Bonafede a Campo G.	10,30
»	da Campo M. a Centonze	11,30
»	da Cernigliaro a Corso G.	12,30
8 giugno 1982	da Corso L. a Danese	7,30
»	da D'Angelo a Di Salvo	8,30
»	da Di Stefano a Fiorello	9,30
»	da Fiorentino a Genna A	10,30
»	da Genna B. a Guaiana M.	11,30
»	da Guaiana V. a Leo	12,30
9 giugno 1982	da Leonardi a Lucido G.	7,30
»	da Lucido V. a Mazzonello	8,30
»	da Mazzotta a Mogliacci	9,30
»	da Monaco a Paci	10,30
»	da Palazzolo a Pericoli C.	11,30
10 giugno 1982	da Pericoli F. a Quinci	7,30
»	da Raddino a Sammartano L.	8,30
»	da Sammartano R. a Solina	9,30
»	da Sorrentino a Trapani	10,30
»	da Trentacoste a Zummo	11,30

TRENTO

I candidati che hanno inoltrato la domanda al Commissariato del Governo per la provincia di Trento effettueranno la prova presso la sede di Verona.

SEDE DI TREVISO

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Treviso sosterranno la prova pratica di dattilografia presso l'istituto professionale per il commercio « Besta », via Cavour, 33, Treviso, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Agnolet a Bianchet	7,30
»	da Bianchi a Carlin	8,30
»	da Carniato a Costa	9,30
»	da Costantini a Di Domenico	10,30

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Dolfin a Freschi	11,30
»	da Frizzarin a Graziano	12,30
»	da Grespan a Mancuso	13,30
8 giugno 1982	da Manente a Montagner E.	7,30
»	da Montagner M. a Pellizon	8,30
»	da Perinotto a Rasera	9,30
»	da Ravanello a Scarpa	10,30
»	da Schiavon a Trevisin	11,30
»	da Triban a Visonà	12,30
»	da Volentiera a Zuliani	13,30

SEDE DI TRIESTE

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Trieste sosterranno la prova pratica di dattilografia presso l'istituto tecnico commerciale «Gian Rinaldo Carli» succursale, piazza Vecchia, 1, Trieste, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Abatangelo a Barzelogna E.	7,30
»	da Barzelogna M. a Boni	8,30
»	da Boschi a Carboni	9,30
»	da Cardella a Conte	10,30
»	da Coppetti a Della Sala	11,30
»	da De Marchi a Fantin	12,30
»	da Fato a Furlan R.	13,30
8 giugno 1982	da Furlani a Iannaccone	7,30
»	da Ierardi a Marchesini	8,30
»	da Marcocci a Minniti	9,30
»	da Minò a Pala	10,30
»	da Palcich a Prodan	11,30
»	da Puccio a Scrigner	12,30
»	da Scubla a Stagno	13,30
9 giugno 1982	da Stalio a Trimboli	7,30
»	da Tripodi a Vidonis	8,30
»	da Visintin a Zupancic	9,30

SEDE DI UDINE

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Udine sosterranno la prova pratica di dattilografia presso l'istituto professionale per il commercio «Bonaldo Stringher», via F. Crispi, 4, Udine, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Adamo a Bisaro	7,30
»	da Bisutti a Canzano	8,30
»	da Caponnetto a Colle	9,30
»	da Collodel a Cutti	10,30
»	da Cuttini a Di Giusto	11,30
8 giugno 1982	da Di Gregorio a Ferracini	7,30
»	da Ferro a Gortana	8,30
»	da Gottardi a Malandrini	9,30
»	da Malisano a Meneguzzi	10,30
»	da Merlino a Munaò	11,30
9 giugno 1982	da Naccari a Peresano	7,30
»	da Peressini a Rebelato	8,30
»	da Repezza a Scrignaro	9,30
»	da Serra a Tuccio	10,30
»	da Tutone a Zuliani	11,30

SEDE DI VARESE

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Varese sosterranno la prova pratica di dattilografia presso il collegio «S. Ambrogio», via Ravasi, 2, Varese, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Abate a Coda	7,30
»	da Colnati a Guida	8,30
»	da Gullo a Riccio	9,30
»	da Righetto a Zucchinetti	10,30

SEDE DI VENEZIA

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Venezia sosterranno la prova pratica di dattilografia presso l'istituto professionale di Stato per il commercio «Luigi Luzzati», via Silvio Trentin, 3, Venezia Mestre, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Abbonizio a Baldassa	7,30
»	da Baldassin a Battaggia	8,30
»	da Bottan a Bianco	14,00
»	da Bianconi a Bozzato	15,00
»	da Bozzo a Callegari	16,00
»	da Callegaro a Casagrande	17,00
»	da Casarin a Ciliberti	18,00
8 giugno 1982	da Cimarosti a Cravin	14,00
»	da Crepaldi a De Carolis	15,00
»	da De Donà a Diegoni	16,00
»	da Di Flavia a Fattorello	17,00
»	da Favaretto a Folin	18,00
9 giugno 1982	da Fongher a Gandolfo	14,00
»	da Garbin a Gomiero	15,00
»	da Gorghetto a Leoncin	16,00
»	da Lessi a Maran	17,00
»	da Marangon a Mazzetto	18,00
10 giugno 1982	da Mazzini a Moretti	14,00
»	da Moretto a Nobile	15,00
»	da Nordio a Parolari	16,00
»	da Parpagliola a Piai	17,00
»	da Piasentin a Pozzato	18,00
11 giugno 1982	da Praticò a Rossetto	14,00
»	da Rossi a Savastano	15,00
»	da Scaggiante a Serafini	16,00
»	da Seran a Sevanato	17,00
»	da Stievano a Toniolo	18,00
12 giugno 1982	da Torrente a Vanin	14,00
»	da Vanzan a Viller	15,00
»	da Vio a Zanetti	16,00
»	da Zanin a Zuzzè	17,00

SEDE DI VERCELLI

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Vercelli sosterranno la prova pratica di dattilografia presso l'istituto tecnico commerciale «Cavour» presso il Seminario Arcivescovile, piazza Duomo, 8, Vercelli, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Acciani a Belvedere	7,30
»	da Beldinanzi a Bonardi	8,30
»	da Borgatelli a Celoria	9,30
»	da Cerrato a D'Aquino	10,30
»	da Deambrogio a Fecchio	11,30
»	da Ferraris a Genatiempo	12,30
»	da Genti a La Face	13,30
8 giugno 1982	da Lago a Martignetti	7,30
»	da Martinotti a Ortolini	8,30
»	da Padovan a Portonaro	9,30
»	da Posineri a Roncarolo	10,30
»	da Rosadini a Spada	11,30
»	da Spano a Ugo	12,30
»	da Vallania a Zorza	13,30

SEDE DI VERONA

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Verona sosterranno la prova pratica di dattilografia presso l'istituto professionale di Stato per il commercio «E. Fermi», via Segantini n. 21, Verona, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Abramo ad Andreani	7,30
»	da Anelli a Balsamo	8,30
»	da Banzato a Benedetti	9,30
»	da Benetti a Biasin	10,30

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Bigardi a Bonetti P.	11,30
»	da Bonetti R. a Bresciani G.	12,30
»	da Bresciani N. a Caceffo E.	13,30
»	da Caceffo G. a Caramazza A.	14,30
»	da Caramazza L. a Cazzanelli	15,30
»	da Ceolari a Coltri	16,30
»	da Coltro a Cutino	17,30
8 giugno 1982	da Dai Prè a De Benassutti	7,30
»	da De Camillo a Donati	8,30
»	da Dossi a Fattori	9,30
»	da Fava a Fontana	10,30
»	da Forigo a Garelli	11,30
»	da Garofolin a Giordani	12,30
»	da Gionetto a Guerra	13,30
»	da Gugole a Lonardoni C.	14,30
»	da Lonardoni M. a Malerba	15,30
»	da Manega a Marcon	16,30
»	da Marconcini a Masotti	17,30
9 giugno 1982	da Mastrototaro a Merci	7,30
»	da Merlin a Montolli	8,30
»	da Montresor a Nicolis	9,30
»	da Nicolosi a Palmieri	10,30
»	da Palombi a Perazzolo	11,30
»	da Perbellini a Piccoli N.	12,30
»	da Piccoli S. a Poltronieri C.	13,30
»	da Poltronieri M. a Resi	14,30
»	da Rettondini a Rossi G.	15,30
»	da Rossi M. a Savino	16,30
»	da Scala a Solazzi	17,30
10 giugno 1982	da Sommacampagna a Taioli	7,30
»	da Tamellini a Tosi	8,30
»	da Toso a Vaccari	9,30
»	da Valentini a Vicentini L.	10,30
»	da Vicentini M. a Zane	11,30
»	da Zanetti a Xamo	12,30

I candidati che hanno inoltrato la domanda al commissariato del Governo per la provincia di Bolzano, sosterranno la prova pratica di dattilografia nella sede di Verona presso l'istituto professionale di Stato per il commercio « E. Fermi », via Segantini, 21, Verona, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
11 giugno 1982	da Affuso a Liguori Ge.	16,30
»	da Liguori Gu. a Zoppolat	17,30

I candidati che hanno inoltrato la domanda al commissariato del Governo per la provincia di Trento, sosterranno la prova pratica di dattilografia nella sede di Verona presso l'istituto professionale di Stato per il commercio « E. Fermi », via Segantini, 21, Verona, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
10 giugno 1982	da Agostini a Beatrici	13,30
»	da Bellabarba a Bort	14,30
»	da Boschetti a Chistè	15,30
»	da Ciaghi a Deavi	16,30
»	da De Biasi a Fantin	17,30
11 giugno 1982	da Fasulo a Gianni	7,30
»	da Giordani a Limana	8,30
»	da Locatelli a Miorandi	9,30
»	da Miori a Paoli An.	10,30
»	da Paoli Au. a Pizzo	11,30
»	da Ploteghner a Romanelli	12,30
»	da Ropelato a Sontacchi	13,30
»	da Soraruff a Trisotto	14,30
»	da Turco a Zurlo	15,30

SEDE DI VICENZA

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Vicenza sosterranno la prova pratica di dattilografia presso la succursale dell'istituto tecnico commerciale « A. Fusinieri », viale Carducci (sede opere parrocchiali S. Paolo), Vicenza, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Allegri a Boaretto	7,30
»	da Boaria a Cavaggion	8,30
»	da Ceccato a Dalle Molle	9,30
»	da Dal Moro a Forestan	10,30
»	da Fortunato a Locatelli	11,30

Giorno	Candidati	Ora
8 giugno 1982	da Lollato a Mosele .	7,30
»	da Munari a Piotto	8,30
»	da Poggia a Scalco .	9,30
»	da Schievano a Valbusa .	10,30
»	da Vallarsa a Zordan	11,30

SEDE DI VITERBO

I candidati che hanno inoltrato la domanda alla prefettura di Viterbo sosterranno la prova pratica di dattilografia presso l'istituto professionale di Stato per il commercio « F. Orioli », via Villanova, s.n.c., Viterbo, secondo il seguente calendario:

Giorno	Candidati	Ora
7 giugno 1982	da Adami ad Anziani .	7,30
»	da Apolloni a Berlucca .	8,30
»	da Bernabucci a Bracci .	9,30
»	da Bracoloni a Camicia .	10,30
»	da Camilli a Ceccarelli .	11,30
»	da Ceccarini a Cignini .	12,30
»	da Cilibrasi a Corbucci .	13,30
8 giugno 1982	da Cordovani a Danna .	7,30
»	da Dante a Di Marco .	8,30
»	da Di Paola a Felici M. .	9,30
»	da Felici P. a Fochetti .	10,30
»	da Foconi a Giannini A. .	11,30
»	da Giannini G. a Guitarrini .	12,30
»	da Jacopucci a Lotti .	13,30
9 giugno 1982	da Lucci a Marcucci .	7,30
»	da Mariancllo a Mazzini .	8,30
»	da Mazzolini a Monsignori .	9,30
»	da Montagnoli a Musetti .	10,30
»	da Nami a Paccosi .	11,30
»	da Pace a Pascucci .	12,30
»	da Pasini a Piciucchi .	13,30
10 giugno 1982	da Pieretti a Presutti .	7,30
»	da Primavera a Ridolfi .	8,30
»	da Rinaldi a Ruggeri .	9,30
»	da Runci a Scoponi .	10,30
»	da Scorsino a Stendella .	11,30
»	da Sterpa a Trevi .	12,30
»	da Trippa a Viventi .	13,30
»	da Zaccani a Wlderk .	14,30

(2310)

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di direttore sanitario.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dai documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Milano.

(559, S)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 135 del 19 maggio 1982, sono stati pubblicati i seguenti avvisi di concorso:

Regione Piemonte - Unità sanitaria locale n. 66, in Mondovì: Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti di assistente tecnico chimico e infermiere professionale.

Regione Piemonte - Unità sanitaria locale n. 47, in Biella: Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di capo dei servizi ausiliari dell'organico dell'Ospedale degli infermi di Biella.

Regione Veneto - Unità sanitaria locale n. 1, in Pieve di Cadore: Concorso pubblico, per titoli ed esami a posti di infermiere psichiatrico (4° livello Anul) dell'organico del servizio di psichiatria.

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100821360)